



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1142 DEL 30 GIU 2022

OGGETTO: Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento. CIG:9072629A4A - CUP:C97H21008980002 - Gara n. G00398. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SERVIZIO TECNICO

PROPOSTA N. 1270 DEL 29/06/2022

U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Rosa Spinella Denaro)

Rosa Spinella Denaro

IL RUP
Assistente Tecnico
Geom. Giuseppe Biancucci

U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Il Dirigente responsabile
(Ing. Alessandro Dinolfo)

Alessandro Dinolfo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

P.N. 205617/21 ex art. 113

() Autorizzazione con ordine informale

C.E.

C.P.

A106020401

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Indicazione del Nome e Cognome e Firma)

SEPP
L'ADDETTO RESPONSABILE
Con. Amm. GLORIA PICONE

IL DIRETTORE U.O.C. S.C. P.

(Indicazione del Nome e Firma)

Dr. Beatrice Salvo
IL DIRETTORE U.O.C. S.C. P.
SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

29 GIU 2022

L'anno duemilaventidue il giorno TRENTA del mese di GIUGNO

nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, Dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, Dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente Deliberazione sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Dirigente Responsabile U.O.C. Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo

VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con Deliberazione n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 2243 del 28/12/2021 (**All. 1**), questa ASP di Agrigento, ha approvato in linea amministrativa la perizia di spesa, costituita dagli elaborati tecnici approvati dal RUP in data 16/12/2021 relativa all'Accordo Quadro per i "Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'ASP di Agrigento" per l'importo complessivo di € 1.190.009,00 di cui € 955.350,00 per lavori, compresi oneri per la sicurezza ed € 234.659,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, come da seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
LAVORI	
Importo dei lavori a base d'asta	€ 955.350,00
Oneri della sicurezza inclusi nei lavori	€ 19.000,00
Oneri della sicurezza per rischi interferenza a sommare	€ 5.350,00
Totale oneri	€ 24.350,00
Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 931.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. 22% sui lavori	€ 210.177,00
Incentivi ai sensi Art. 113 comma 3 del D.lgs 50/2016	€ 19.107,00
Spese conferimento a discarica autorizzata	€ 5.000,00
Contributo ANAC	€ 375,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	€ 1.190.009,00

CONSIDERATO che con la citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 2243 del 28/12/2021:

- a) è stata autorizzata, per l'affidamento dei lavori in oggetto, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. da esperirsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del codice;
- b) è stato approvato lo schema di bando e disciplinare di gara, nonché di avviso ed esito di gara;
- c) è stato deferito l'espletamento della gara per i lavori in oggetto all'U.R.E.G.A. di Agrigento, territorialmente competente, in modalità telematica con uso della piattaforma "Sitas e-procurement";

DATO ATTO che l'intervento in oggetto ha i seguenti codici identificativi:

- CIG: 9072629A4A
- CUP: C97H21008980002
- Codice Gara: G00398;

DATO ATTO:

-che il R.U.P. della procedura di appalto dei lavori di che trattasi è l'Assistente Tecnico Geom. Giuseppe Biancucci, in forza presso l'U.O.C. Servizio Tecnico, in possesso dei requisiti di legge, incaricato con disposizione di servizio prot. n. 194033 del 08/11/2021;

- che con la medesima disposizione di servizio è stato costituito il gruppo di lavoro ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

RILEVATO che:

- in esecuzione alla succitata deliberazione n. 2243/2021 è stato pubblicato l'estratto del bando di gara sulla GURS, e l'avviso di gara sul quotidiano a tiratura nazionale "Domani" e sul quotidiano a tiratura locale "Quotidiano di Sicilia", sul sito del Dip.to regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti nella sezione Bandi di gara e contratti, sull'Albo Pretorio del Comune di Agrigento (prot. 76030), Sciacca (prot. 76457), Canicatti (prot. 78430), Licata (prot. 76451), Ribera (prot. 76444) e sul sito istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione Bandi di gara e contratti;
- il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è stato fissato entro le ore 23:59 del giorno 11.05.2022;
- l'espletamento della gara è stato fissato per il giorno 19/05/2022 alle ore 9:30 in prima seduta;

RICORDATO che:

- è stata avviata la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/16 presso l'UREGA territorialmente competente di Agrigento, in modalità telematica con uso della piattaforma "Sitas e-procurement" con applicazione dell'inversione procedimentale, ovvero la possibilità per le Stazioni Appaltanti di prevedere che le offerte economiche vengano esaminate prima dell'apertura della documentazione amministrativa, il cui esame si limita al primo e secondo in graduatoria, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. L. 18 aprile 2019 n. 32 (Decreto Sblocca cantieri) come convertito dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 e ss.mm.ii., disciplinante, appunto, l'inversione procedimentale nelle procedure ordinarie;

VISTO il verbale della Commissione di gara presso l'UREGA della seduta pubblica N. 01 del 19/05/2022 relativo alle operazioni di gara e proposta di aggiudicazione di cui alla nota acquisita al prot. n. 93457 del 23/05/2022 dal quale si rileva che:

- entro il termine utile previsto (11/05/2022 ore 23:59), sono pervenuti n. 13 plichi digitali contenenti le offerte;
- la Commissione di gara ha proceduto ad esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, prevedendo la successiva verifica della documentazione amministrativa sul concorrente risultato primo e secondo in graduatoria, in applicazione dell'inversione procedimentale;
- la Commissione di gara, ai sensi dell'art. 97 c. 8 del "Codice" ha proceduto all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che hanno presentato una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia che risulta essere pari al 37,2278%, quindi ha proceduto alla individuazione del primo e del secondo in graduatoria, tenendo conto delle offerte che più si avvicinano per difetto alla soglia di anomalia, individuando come prima in graduatoria l'impresa **MARROCCO S.r.l.**, plico n. 1 che ha offerto il ribasso del 36,9 % e secondo in graduatoria il **GRUPPO MILLEPIANI S.p.A.**, plico n. 12 che ha offerto il ribasso del 36,89%;
- la Commissione di gara ha, quindi, proceduto alla verifica della documentazione amministrativa del primo e del secondo classificato in graduatoria che è risultata conforme alle prescrizioni contenute nel Bando/Disciplinare di gara ed all'esito della quale ha proceduto all'ammissione dei suddetti concorrenti confermando prima in graduatoria l'impresa **MARROCCO S.r.l.** e secondo in graduatoria il **GRUPPO MILLEPIANI S.p.A.**;

- la Commissione di gara ha, quindi, dichiarato che il verbale di gara n. 1 del 19/05/2022 costituisce proposta di aggiudicazione dei lavori, ai sensi dell'art. 9 comma 33 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 e ss.mm.ii, incaricando la Stazione Appaltante dei successivi adempimenti di competenza;

DATO ATTO che:

-con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 996 del 07 giugno 2022 è stata approvata, ai sensi dell'art. 33 c.1. del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione sopra indicata, in favore dell'impresa **MARROCCO S.r.l.** plico n.1 che ha offerto il ribasso del 36,9%;

-con la medesima deliberazione è stato altresì disposto che la suddetta proposta di aggiudicazione avrebbe prodotto effetti solo dopo la verifica positiva dei controlli concernenti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art. 32 comma 7 del "Codice";

RILEVATO che i controlli previsti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. hanno avuto riscontro ed esito positivo come da "Verbale di Verifica requisiti" del 28 giugno 2022;

ACCLARATA, pertanto, la necessità di disporre l'aggiudicazione definitiva ed efficace dell'Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'ASP di Agrigento, in favore dell'impresa **MARROCCO S.r.l.** con sede legale in Via Tiburtina 652/A - 00159 ROMA (RM) P.IVA 03986821001 fino alla concorrenza dell'importo di €. 955.350,00, compresi oneri della sicurezza, al netto del ribasso d'asta;

DARE ATTO che l'Accordo Quadro contratto si comporrà di singoli contratti applicativi;

RICORDATO che l'onere del presente provvedimento di € 1.190.009,00 è finanziato con fondi della Stazione Appaltante e deve essere imputato per €. 955.350,00 sullo Stato Patrimoniale conto n. A101020401 (Impianti e macchinari sanitari) del bilancio aziendale per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, mentre l'importo di €. 19.107,00 dovuto per gli incentivi al personale ai sensi dell'art.113 del Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i., deve essere imputato sui conti P202050601 e C516040605 del Bilancio d'esercizio 2021 giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020;

DARE ATTO che del presente provvedimento di aggiudicazione verrà pubblicato apposito avviso, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett.b) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, sul sito "*Amministrazione Trasparente*" di questa Azienda;

VISTA la delega a contrarre prot. n. 2702 del 07/01/2021 conferita dal Commissario Straordinario, Dott. Mario Zappia, *all'Ing. Alessandro Dinolfo*, Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Servizio Tecnico;

DARE ATTO che i contratti applicativi saranno avviati, previa acquisizione della documentazione prescritta dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO, altresì, che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/90;

PROPONE

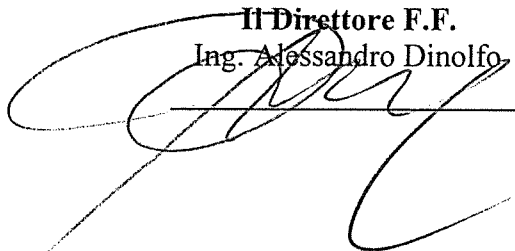
Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente trascritte:

- 1. PRENDERE ATTO** che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 2243 del 28/12/2021, questa A.S.P. di Agrigento, ha approvato in linea amministrativa la perizia di spesa relativa all'Accordo Quadro per i "*Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento*" per l'importo complessivo di € 1.190.009,00 di cui € 955.350,00 compresi oneri per la sicurezza € 24.350,00 ed €. 234.659,00 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- 2. PRENDERE ATTO** che, in esecuzione della citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 2234 del 28/12/2021, è stata espletata la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/16 presso l'UREGA territorialmente competente di Agrigento, tramite utilizzo della piattaforma telematica *SITAS e-procurement*, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e con la procedura dell'inversione procedimentale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. L. 18 aprile 2019 n. 32 (Decreto Sblocca cantieri) come convertito dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 e ss.mm.ii.;
- 3. APPROVARE** il "*Verbale di Verifica requisiti*" del 28 giugno 2022 dal quale si evince che i controlli previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. hanno avuto riscontro ed esito positivo;
- 4. AGGIUDICARE** in via definitiva e con piena efficacia i "*Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento*" in favore dell'impresa **Marrocco S.r.l.** con sede legale Via Tiburtina 652/A - 00159 ROMA (RM) in P.IVA: 03986821001 fino alla concorrenza dell'importo di €. 955.350,00, compresi oneri della sicurezza, al netto del ribasso d'asta;
- 5. PRENDERE ATTO** che l'Accordo Quadro si comporrà di singoli contratti applicativi;
- 6. PRENDERE ATTO** che i contratti applicativi saranno avviati, previa acquisizione della documentazione prescritta dal Decreto Legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- 7. CONFERMARE** che l'onere del presente provvedimento di € 1.190.009,00 è finanziato con fondi della Stazione Appaltante e deve essere imputato per €. 955.350,00 sullo Stato Patrimoniale conto n. A101020401 (Impianti e macchinari sanitari) del bilancio aziendale per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, mentre l'importo di € 19.107,00 dovuto per gli incentivi al personale ai sensi dell'art.113 del Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i., deve essere imputato sui conti P202050601 e C516040605 del Bilancio d'esercizio 2021 giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020;
- 8. DISPORRE** che l'esecuzione del presente provvedimento verrà curata dall'U.O.C. Servizio Tecnico, l'U.O.C. S.E.F.P. di questa Azienda, ciascuno per la parte di propria competenza;
- 9. DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda e sul sito web istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

MUNIRE la deliberazione della clausola di immediata esecuzione, stante la necessità e l'urgenza di effettuare gli interventi di che trattasi in tempi brevi per la messa a norma del Pronto Soccorso di Canicatti;

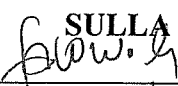
ATTESTA, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

U.O.C. Servizio Tecnico
Il Direttore F.F.
Ing. Alessandro Dinolfo



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

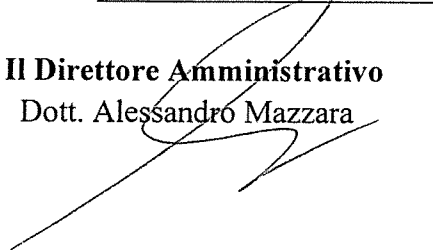
Parere



Data

29/06/2022

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara



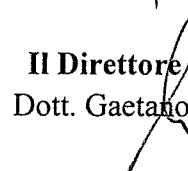
Parere



Data

29/06/2022

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Mancuso



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di Deliberazione, formulata dall'Ing. Alessandro Dinolfo, Direttore F.F. della U.O.C. Servizio Tecnico che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dall'Ing. Alessandro Dinolfo, Dirigente Responsabile della U.O.C. Servizio Tecnico.

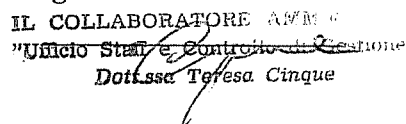
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia



Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.
"Ufficio Studi e Controllo del Servizio"
Dott.ssa Teresa Cinque



ALL 1



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2243 DEL 28 DIC. 2021

OGGETTO: Accordo Quadro biennio 2022-2023 per interventi di manutenzione straordinaria degli Impianti Elevatori dell'A.S.P. di Agrigento - Autorizzazione a contrarre procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. con approvazione schema di bando e disciplinare di gara.

STRUTTURA PROPONENTE: **U.O.C. SERVIZIO TECNICO**

PROPOSTA N. 2482 DEL 23/12/2021

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
T.P.O. Collaboratore Amministrativo
Dott.ssa Giovanna Milisenda

Il R.U.P.
Assistente Tecnico
Geom. Giuseppe Biancucci
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Il Dirigente
Ing. Francesco Faro

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

P.N. 205617/21 Incentivi Pers. Dip.

() Autorizzazione *con nota di informatic*

C.E.

C.P.

A 101020501

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

IL DIRETTORE UOC SEE e P.
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

28 DIC 2021

L'anno *duemilaventuno* il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, *Dott. Alessandro Mazzara*, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, *Dott. Gaetano Mancuso*, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante: DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente Delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Dirigente dell'U.O.C. Servizio Tecnico, *Ing. Francesco Faro*

VISTO l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con Delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO che:

- pervengono al proponente Servizio Tecnico diverse segnalazioni di disservizi legati al mal funzionamento degli impianti elevatori nelle strutture ospedaliere e territoriali afferenti all'A.S.P. di Agrigento, tra le più recenti si richiamano la nota prot.106430 del 11/06/2021 con cui il Direttore della U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Sciacca segnala severa criticità negli ascensori non dedicati, la nota prot.107972 del 15/06/2021, sollecitata con successiva nota prot.119429 del 05/07/2021, con la quale il Direttore Sanitario Ospedali Riuniti Sciacca Ribera segnala criticità nei percorsi verticali Ospedale di Sciacca, l'annotazione della Direzione Sanitaria aziendale di porre in essere ogni adempimento necessario per la risoluzione di tali criticità;
- nell'ambito dell'attività delle verifiche di legge sugli impianti elevatori, affidata con deliberazione n.1696 del 06/09/2018 alla ditta IGM Certificazioni s.r.l. vengono, altresì, comunicate diverse prescrizioni di interventi da eseguirsi con una certa ripetitività a causa della vetustà degli impianti;

RILEVATO che:

- la previsione di spesa per attività di manutenzione straordinaria determinata con le deliberazioni n.1442 del 27/07/2018 e n. 1601 del 09.08.2018 di aggiudicazione del *"Servizio di manutenzione degli impianti elevatori degli edifici e strutture sanitarie territoriali dell'Asp di Agrigento, compreso le Strutture Ospedaliere di Agrigento, Licata, Sciacca, Ribera e Canicattì"*, così come imposta dal bando CONSIP relativo all'iniziativa SDAPA (sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione) ID. n. 1967675 è stata calcolata nella misura massima del 40% dell'importo complessivo dell'appalto del servizio e, riparametrata sulla scorta dei ribassi offerti, per i seguenti importi:
 - € 15.179,92 quale importo massimo annuale per il lotto 1 (P.O. di Agrigento);
 - € 15.828,72 quale importo massimo annuale per il lotto 2 (PP.OO. Sciacca e Ribera);
 - € 15.970,89 quale importo massimo annuale per il lotto 3 (PP.OO. Licata, Canicattì e strutture territoriali);
- l'importo contrattuale annuale per l'attività di manutenzione straordinaria, in proporzione al patrimonio impiantistico, alla vetustà dello stesso, nonché in relazione alle segnalazioni di guasti per sostituzione di importanti elementi impiantistici è risultato insufficiente per garantire in sicurezza il funzionamento di tali impianti con conseguente necessità di approvare singoli preventivi di spesa extra contrattuali;
- risulta oltremodo difficoltoso definire in modo dettagliato e programmato la tipologia degli interventi necessari per ciascuno degli impianti elevatori in dotazione (monta lettighe, ascensori, montacarichi, montascale) per i quali si registrano criticità di natura diversa in ragione dell'uso e del periodo di messa in funzione/acquisto;

CONSIDERATO che:

- per quanto sopra argomentato, data l'esiguità degli importi annuali disponibili con le ditte contrattualizzate, affidatarie degli interventi manutenzione ordinaria e straordinaria e al fine di garantire la funzionalità e la sicurezza degli impianti elevatori è necessario procedere con un Accordo quadro della durata presunta di 2 anni e cioè fino alla scadenza dei citati contratti in essere di manutenzione prevista per il mese di settembre anno 2023;
- l'accordo quadro ha lo scopo di regolamentare i "singoli ordini di servizio" che verranno impartiti all'operatore economico affidatario dello stesso per l'esecuzione degli interventi di manutenzione

urgenti o comunque non programmabili che si renderanno necessari durante il corso della durata prevista;

PRESO ATTO che:

- con disposizione di servizio di cui alla nota prot.n. 194033 del 08/11/2021 il Direttore F.F. UOC Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo, ha individuato qual RUP per l'affidamento dei lavori di che trattasi, dell'Assistente Tecnico, Geom. Giuseppe Biancucci, in possesso dei requisiti previsti dall'art.31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i (All.1) ed è stato costituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.50/2016, il gruppo di lavoro per la suddetta procedura;
- al fine di poter procedere alla risoluzione delle criticità segnalate è stata effettuata una ricognizione sullo stato di funzionamento degli impianti elevatori più a rischio afferenti sia alle strutture territoriali che ai presidi ospedalieri da parte di personale dello scrivente U.O.C. Servizio Tecnico allo scopo di valutare la fattibilità tecnico economica;

VISTI la relazione tecnica relativa alla stima presunta dei lavori necessari redatta sulla scorta di dati acquisiti sui consumi storici ed il Capitolato Speciale d'Appalto parimenti allegati (All.2.1 e All.2.2):

VISTO il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) relativo al presente Accordo Quadro redatto dall'U.O.S. Prevenzione e Protezione (All.3);

DATO ATTO che:

- il quadro economico del progetto esecutivo prevede una spesa complessiva di € 1.190.009,00 (di cui € 955.350,00 per lavori, compresi oneri per la sicurezza e di € 234.659,00 per somme a disposizione), e precisamente:

Quadro economico		
LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta		€ 955.350,00
Oneri della sicurezza inclusi nei lavori		€ 19.000,00
Oneri della sicurezza per rischi interferenza a sommare		€ 5.350,00
	totale oneri	€ 24.350,00
Importo dei Lavori soggetti a ribasso		€ 931.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. 22% sui lavori	€ 210.177,00	
Incentivi ai sensi Art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016	€ 19.107,00	
Spese conferimento a discarica autorizzata	€ 5.000,00	
Contributo ANAC	€ 375,00	
	sommano	€ 234.659,00
Importo complessivo dell'intervento		€ 1.190.009,00

- ai sensi dell'art.35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, l'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, dell'eventuale aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale e dell'eventuale proroga fino ad un massimo di 6 mesi è pari a 1.385.257,50 oltre iva come riassunto nella tabella che segue:

Descrizione	Importo delle attività	Oneri per la sicurezza (non soggetti a r.a.)	totale
Importo totale a base di gara	€ 931.000,00	€ 24.350,00	€ 955.350,00
Opzione ex art.106 c.11 d.lgs 50/2016 (proroga)	€ 232.750,00	€ 6.087,50	€ 238.837,50
Opzione ex art.106 c.12 d.lgs 50/2016 (quinto d'obbligo)	€ 186.200,00	€ 4.870,00	€ 191.070,00
Importo complessivo ex art. 35 c.4 d.lgs. 50/2016	€ 1.349.950,00	€ 35.307,50	1.385.257,50

- l'appalto non è suddiviso in lotti funzionali per economie di scala e per semplificazione gestionale dei lavori di che trattasi;

VISTA la relazione del RUP con parere tecnico del 16/12/2021 redatti a sensi dell'art 5 comma 3 della L.R. n. 12/2011 e s.m.i. di approvazione di elaborati di progetto e del quadro economico (**All. 4**);

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di:

- approvare gli elaborati posti a base di gara per la conclusione di un accordo quadro di cui all'art.54 del D.lgs.50/2016 per l'esecuzione lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori, sulla base di specifici ordini di intervento per la durata, escluse le eventuali opzioni, di due anni dalla data di sottoscrizione del contratto e, comunque, fino all'esaurimento dell'importo complessivo contrattuale al netto del ribasso d'asta offerto;

- di autorizzare, per l'affidamento dei lavori in oggetto, la procedura aperta di cui all'art. 60 del "Codice" da esperirsi sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs 50/16;

- di deferire l'espletamento della gara per i lavori in oggetto all'U.R.E.G.A. di Agrigento, giusta richiesta prot.n. 194074 del 08.11.2021 (**All.5**), al fine di ottemperare agli obblighi di utilizzo delle comunicazioni elettroniche di cui agli artt. 40 e 52 del D.lgs. 50/2016, in assenza di un proprio sistema di e-procurement;

- di applicare, per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata dall'art.97, commi 2, 2-bis e 3-ter del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020 e modificato dall'art.51 del D.L. 77/2021;

- stabilire nella misura massima del 40% la quota subappaltabile dei lavori in oggetto in ragione della specificità degli impianti oggetto dell'appalto ed al fine di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori così come evidenziato dal RUP nella relazione tecnica generale allegata ed ai sensi dell'art.105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall'art. 49, comma 2, lettera a), della legge n. 108 del 2021;

VISTO l'art. 8, comma 7, della Legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 (Decreto semplificazioni) che dispone la proroga al 31/12/2021 della disposizione della Legge 55/2019 di conversione del D.L. 31/2019 (Sblocca cantieri) relativa all'inversione procedimentale nelle procedure ordinarie, ovvero la possibilità per le Stazioni Appaltanti di prevedere che le offerte economiche vengano esaminate prima dell'apertura della documentazione amministrativa, il cui esame si limita all'aggiudicatario, con notevole risparmio di tempo per il seggio di gara;

RILEVATO che:

- secondo le indicazioni operative di cui alla suddetta nota prot. n. 112453 del 29/07/2020 del D.T.R., pur in presenza della disciplina derogatoria del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, permane la possibilità per le Stazioni Appaltanti di espletare le gare con le procedure ordinarie;

- questa Stazione Appaltante ha scelto di non avvalersi della deroga di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, così come modificato dall'art.51 del d.l. 77/2021, che stabilisce, quale modalità di affidamento dei lavori per importi tra 150.000 e fino ad un milione di euro, la procedura negoziata senza bando con invito di almeno 5 operatori economici;

- la motivazione della suddetta scelta verte sia sull'esigenza di consentire la partecipazione a tutte le ditte specializzate nel settore sia sotto il profilo dello snellimento e velocità delle procedure, optando per la procedura aperta con inversione del procedimento, ovvero con l'utilizzo, previsto soltanto per le procedure ordinarie, di valutare prima le offerte economiche e successivamente la documentazione amministrativa dell'aggiudicatario;
- sono stati elaborati gli schemi di Bando e Disciplinare di gara, nonché i relativi allegati e modulistica, conformi agli schemi tipo forniti dall'UREGA Servizio Territoriale di Agrigento che espletterà la gara procedura di gara telematica sulla piattaforma "*Sitas e-procurement*" ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12/2011;

VISTI gli schemi degli atti di gara, che si allegano alla presente deliberazione:

- Bando di gara integrale (All.6)
- Disciplinare di gara (All.7)

RILEVATO che:

- per la pubblicità del bando di gara, per gli appalti di lavori, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 216, comma 11, del D.Lgs50/2016 coordinate con la normativa regionale, e del Decreto del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;
- in virtù della richiamata normativa il bando di gara dovrà essere pubblicato:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
 - sul sito del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, nella sezione Bandi di gara e contratti;
 - sull'albo pretorio on line del Comune di Agrigento;
 - sul sito istituzionale della Stazione Appaltante www.aspag.it Sez. Amministrazione Trasparente, sez. Bandi di gara e contratti;
- l'avviso relativo alla procedura aperta in oggetto, nonché il successivo avviso sull'esito della stessa dovranno essere pubblicati a pagamento sulla GURS e su 2 quotidiani, uno nazionale e uno locale conformemente a quanto indicato nel citato decreto ministeriale;
- si ritiene necessario per le suddette forme di pubblicità a pagamento rivolgersi ad un operatore economico specializzato nel settore;

VISTO il preventivo di spesa presentato per tale servizio dalla società Eurema srls con sede in Sant'Agata Li Battiati in via Vaccari n.13 P.I. 05623520870 per l'importo complessivo di € 1.658,26 IVA compresa di cui € 913,92 per la pubblicazione dell'avviso di gara ed € 744,34 per l'avviso dell'esito di gara su GURS, sul quotidiano nazionale "Domani" e sul quotidiano locale "Quotidiano di Sicilia";

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a del D.Lgs. 50/2016 così come derogato dall'art.1 della legge 120/2021 e ss.mm.ii. per i servizi e forniture inferiori ad € 139.000,00 è previsto l'affidamento diretto;
- essendo l'importo di tale servizio di pubblicazione inferiore ad € 5.000,00 non sussiste l'obbligo dell'approvvigionamento telematico ai sensi dell'art.1 comma 450 della legge 296/2006 così come modificata dall'art.1 comma 130 della legge 145/2018;
- il codice identificativo gara (CIG) per tale servizio è il seguente: Z43348CAB7;
- le spese di pubblicazione sono a carico dell'aggiudicatario ma vengono anticipate dalla Stazione appaltante;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto del servizio di pubblicazione dell'appalto in oggetto di prossima indizione alla Soc. Eurema srls per l'importo complessivo di € 1.658,26 iva compresa indicato nei preventivi n.211202121110 e 211202121418 del 02/12/2021 allegati (All.8) con imputazione della spesa sul conto C 502020125 (costi per pubblicità) del bilancio aziendale;

DATO ATTO che l'onere economico complessivo dell'intervento di € 1.190.009,00 (di cui € 955.350,00 per lavori, compresi oneri per la sicurezza di € 24.350,00 e di € 234.659,00 per somme a disposizione), verrà assunto per il successivo provvedimento di aggiudicazione e verrà imputato sul bilancio aziendale di competenza per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 sul conto patrimoniale A101020401 (Impianti e macchinari sanitari) mentre l'importo dovuto per gli incentivi al personale di € 19.107,00 ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 50/2016 deve essere imputato, giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020 sul conto P202050601 e C516040605 del bilancio di esercizio 2021;

CONSIDERATO che i suddetti lavori non risultano inseriti nel Programma Triennale 2021/2023 dei lavori pubblici, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1701 del 13/10/2021;

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'aggiornamento del suddetto strumento di programmazione disponendo l'inserimento dell'intervento di che trattasi nel Programma Triennale dei lavori pubblici nell'annualità 2022;

DATO ATTO che il numero CIG dell'appalto in oggetto verrà generato successivamente all'approvazione del presente provvedimento;

DATO ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **PRENDERE ATTO** che è necessario procedere con urgenza all'affidamento dell'Accordo Quadro relativo ai *"Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento"* al fine di assicurare di garantire la funzionalità e la sicurezza degli impianti elevatori per le ragioni riportate in premessa.
2. **PRENDERE ATTO** che con disposizione di servizio di cui in premessa, il Direttore F.F. della U.O.C. Servizio Tecnico ha nominato R.U.P. per l'appalto dei lavori di che trattasi, l'Assistente Tecnico, Geom. Giuseppe Biancucci, individuato tra il personale di ruolo in servizio, in possesso dei requisiti previsti dall'art.31 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii..
3. **APPROVARE** in linea amministrativa la perizia di spesa, costituita dagli elaborati richiamati in premessa, i cui atti tecnici sono stati approvati dal RUP con relazione e parere tecnico del 16/12/2021 redatti a sensi dell'art 5 comma 3 della L.R. n. 12/2011 e s.m.i. e con il quadro economico riportato in premessa che qui si intende ripetuto e trascritto.
4. **AUTORIZZARE** la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei *"Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento"* da esperirsi con le modalità riportate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte con delega di espletamento della gara all'U.R.E.G.A. territoriale di Agrigento, giusta richiesta prot. 194074 del 08/11/2021.
5. **APPROVARE** gli schemi di bando e disciplinare di gara, nonché di avviso e di esito di gara.
6. **AUTORIZZARE** il R.U.P. individuato, Geom. Giuseppe Biancucci, ad apportare eventuali modifiche al testo del bando e del disciplinare, ove le stesse siano formalmente richieste dall'UREGA, per esigenze legate alla celebrazione della gara d'appalto che non siano riconducibili a modifiche sostanziali.
7. **DISPORRE** la pubblicazione del bando di gara secondo le modalità riportate in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte.

8. AUTORIZZARE l'affidamento diretto del servizio di pubblicazione dell'avviso ed esito gara dell'appalto in oggetto alla Soc. Eurema srls per l'importo complessivo di € 1.658,26 iva compresa indicato nei preventivi n.211202121110 e 211202121418 del 02/12/2021, con imputazione della spesa sul conto C 502020125 (costi per pubblicità) del bilancio aziendale.

9. DARE ATTO che secondo quanto previsto nel Decreto del MIT del 02/12/2016 l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese di pubblicazione sostenute.

10. PRENDERE ATTO che il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, i relativi allegati e modulistica saranno disponibili e scaricabili in formato elettronico sul portale appalti telematici: <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp.>, nonché sul sito istituzionale della Stazione Appaltante www.aspag.it Sez. Amministrazione Trasparente, sez. Bandi di gara e contratti dove si provvederà alla pubblicazione degli ulteriori atti della procedura ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii..

11. PRENDERE ATTO che l'onere economico complessivo dell'intervento di € 1.190.009,00 (di cui € 955.350,00 per lavori, compresi oneri per la sicurezza di € 24.350,00 e di € 234.659,00 per somme a disposizione), verrà assunto per il successivo provvedimento di aggiudicazione e verrà imputato sul bilancio aziendale di competenza per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 sul conto patrimoniale A101020401 (Impianti e macchinari sanitari) mentre l'importo dovuto per gli incentivi al personale di € 19.107,00 ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 50/2016 deve essere imputato, giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020, sul conto P202050601 e C516040605 del bilancio di esercizio 2021.

12. PRENDERE ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse ai sensi della Legge n.241/90 ss.mm.ii..

13. RISERVARSI di aggiornare il Programma Triennale dei lavori pubblici adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1701 del 13/10/2021, disponendo l'inserimento dell'intervento di che trattasi nel Programma Triennale dei lavori pubblici nell'annualità 2022.

14. DISPORRE che l'esecuzione della presente delibera verrà curata dall'UOC Servizio Tecnico e UOC SEFP, ciascuno per le parti di propria competenza.

15. MUNIRE la delibera della clausola di immediata esecuzione, per la necessità e l'urgenza di assicurare in tempi brevi gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori per i quali, in ragione dell'importo, non sia possibile ricorrere ai contratti in essere.

16. DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, come prescritto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza in applicazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

ATTESTA, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

U.O.C. Servizio Tecnico

Il Dirigente

Ing. Francesco Faro



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere f. ro. w. o. h.
Data 17/12/2021

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

Parere [signature]
Data 27/12/2021

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Mancuso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dirigente U.O.C. Servizio Tecnico Ing. Francesco Faro, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

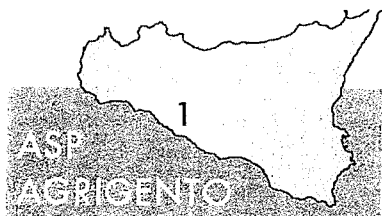
DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dirigente della U.O.C. Servizio Tecnico Ing. Francesco Faro

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia

Il Segretario verbalizzante
IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cirio



Allegato 1

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

UOC SERVIZIO TECNICO
tel. 0922 407287 fax 0922 407309

www.aspag.it
Viale della Vittoria 321 – Agrigento

Prot. n. 184033 del 08/11/2021

Al Geom. Giuseppe Biancucci

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO

OGGETTO: Disposizione di servizio individuazione R.U.P. – “Accordo Quadro con un unico operatore economico, per “Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell’ASP di Agrigento”

- Viste le prescrizioni previste dall’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come regolamentati dalle linee guida n. 3 recanti “nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” ed approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con propria deliberazione n.1096 del 26/10/2016;
- Ritenuto che si rende necessario individuare il RUP per l’affidamento specificato in epigrafe;
- Considerato che l’individuazione viene effettuata nell’ambito delle risorse professionali assegnate all’ U.O.C. Servizio Tecnico e nel rispetto delle prescrizioni succitate.

SI DISPONE

Di individuare, quale RUP tra il personale in servizio, l’Assistente Tecnico Geom. Giuseppe Biancucci, in possesso dei requisiti previsti dall’art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e nel rispetto delle linee guida ANAC per l’assolvimento di tutte le attività necessarie agli adempimenti previsti in ordine alla procedura di cui in oggetto.

Il Direttore F.F.

U.O.C. Servizio Tecnico

Ing. Alessandro Dinolfo

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
P.IVA - Codice Fiscale: 02570930848
Sede legale Viale della Vittoria, 321 - Agrigento- Tel. 0922 407111 / Fax 0922 407309
SERVIZIO TECNICO

Ordine di Servizio in data

lunedì 20 dicembre 2021

Oggetto: costituzione gruppo di lavoro ai sensi dell'art. n. 113 D.Lgs. 50/2016

Intervento: Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento

Importo dei lavori in progetto:

- €

FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	100%	0,40%				
	sugli incentivi 100%	sull'imp.lavori 1,60%	incentivi	prestazioni assegnate	QUALIFICA	MATRICOLA
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	25%	0,40%				
<i>Geom. Giuseppe Biancucci</i>	25,00%				Ass. Tecnico	100801
SOMMANO GLI INCENTIVI PER IL R.U.P.	25,00%	0,40%				
VERIFICA PROGETTO:	5%	0,08%				
<i>Geom. Giuseppe Biancucci</i>	5%				Ass. Tecnico	100801
SOMMANO GLI INCENTIVI PER LA VERIFICA	5,00%	0,08%				
PROGRAMMAZIONE SPESA INVESTIMENTI:	2%	0,03%				
<i>Geom. Giuseppe Pecoraro</i>					Ass. Tecnico	303594
SOMMANO GLI INCENTIVI PER LA PROGRAMMAZIONE	2,00%	0,03%				
ESECUZIONE DEI LAVORI	30%	0,48%				
DIREZIONE, MISURA E CONTABILITA' DEI LAVORI:						
Direttore dei lavori						
<i>Geom. Giuseppe Pecoraro</i>	30,00%	0,48%			Ass. Tecnico	303594
SOMMANO GLI INCENTIVI PER LA FASE DI ESECUZIONE	30,00%	0,48%				
CONTROLLO BANDI DI GARA	10%	0,16%				
<i>Dott.ssa Giovanna Milisenda</i>	10,00%	0,16%			Coll. Ammin.vo	303413
SOMMANO GLI INCENTIVI PER LA FASE DI CONTROLLO	10,00%	0,16%				
COLLAUDAZIONE	10%	0,16%				
predisposizione atti di collaudo						
<i>Geom. Giuseppe Pecoraro</i>	10%	0,16%			Ass. Tecnico	303594
SOMMANO GLI INCENTIVI PER LA FASE DI COLLAUDAZIONE	10%	0,16%				
COLLABORAZIONE TECNICA AMMINISTRATIVA AMMINISTRATIVA:	18%	0,29%				
<i>Geom. Giuseppe Biancucci</i>	5,00%	0,08%			Ass. Tecnico	100801
<i>Giuseppina Venerina Carbone</i>	4,00%	0,06%			Ass. Ammin.vo	100100
<i>Pietro moschiera</i>	4,00%	0,06%			Ass. Ammin.vo	500297
<i>Geom. Giuseppe Pecoraro</i>	5,00%	0,08%			Ass. Tecnico	303594
SOMMANO GLI INCENTIVI PER LA COLL.NE AMM.VA	18,00%	0,29%				

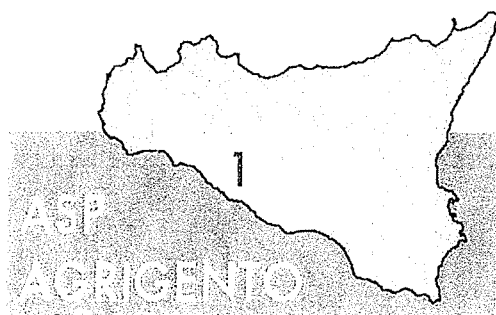
Il sottoscritto Ing. Alessandro Dinolfo, nella qualità Direttore F.F. U.O.C. Serv. Tecnico di questa Azienda di Agrigento, con il presente ordine di servizio costituisce il gruppo di lavoro con personale di questo settore tecnico ai sensi del suddetto Regolamento per la Disciplina, Costituzione e Ripartizione del Fondo Incentivi, approvato con Delibera del Commissario n. 1283 del 03/08/2020.

Con successiva Determinazione del sottoscritto sarà autorizzato il pagamento degli importi relativi a lavoro ultimato.

	IL RUP <i>Geom. Giuseppe Biancucci</i>	IL DIRETTORE F.F. U.O.C. SERVIZIO TECNICO <i>Ing. Alessandro Dinolfo</i>		
--	---	---	--	--

IL DIRIGENTE INGEGNERE
Ing. Francesco Faro

**REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**



Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Relazione Tecnica

La presente relazione illustra, a grandi linee, l'attività effettuata dal personale dell'U.O.C. Servizio Tecnico per la realizzazione del progetto.

Premessa

Attualmente è in vigore un servizio di *manutenzione ordinaria e straordinaria* degli impianti elevatori delle strutture afferenti all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento affidato con deliberazioni n.1442 del 27/07/2018 e n. 1601 del 09/08/2018 con scadenza settembre 2023.

L'importo contrattuale annuale, per l'attività di manutenzione straordinaria, in proporzione al patrimonio impiantistico, alla vetustà dello stesso, nonché in relazione alle segnalazioni di guasti per sostituzione di importanti elementi impiantistici è risultato insufficiente per garantire in sicurezza il funzionamento di tali impianti.

Si è reso necessario quindi provvedere alla definizione di un nuovo servizio sottoforma di Accordo Quadro che possa essere di supporto a tutti quegli interventi di Manutenzione Straordinaria non coperti dalla disponibilità economica del vigente contratto di servizio.

Si ha luogo ad interventi definiti di **Manutenzione Straordinaria** quando la normale usura degli impianti e dei macchinari rende necessario effettuare lavorazioni atte a ricondurre il funzionamento degli impianti a quanto previsto dal progetto e/o normative vigenti. Viene altresì considerata manutenzione straordinaria quella necessaria all'adeguamento a innovazioni normative.

I lavori di manutenzione straordinaria saranno affidati tramite un "**Accordo Quadro**" con la scelta di un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e con contratto interamente "*a misura*".

Il ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario in sede di gara s'intende offerto e applicato a tutti i prezzi riportati sul prezzario DEI, qualora non si trovino su tale prezzario, sul Prezzario Regionale vigente e per quelli non compresi nei suddetti elenchi si procederà tramite l'acquisizione di liste di riferimento dei fornitori e alla formulazione di Nuovi Prezzi, i quali, così ribassati, costituiranno i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I lavori saranno valutati a misura secondo il Tariffario dei Prezzi per Opere edili ed Impiantistiche, edito dal DEI secondo semestre 2021 e/o il Prezzario OO.PP. della Regione Sicilia 2020.

Qualora le forniture in opera e/o più d'opera non trovino riscontro nel predetto Prezzario, occorrerà effettuare specifiche analisi prezzo redatte, per quanto riguarda il costo dei materiali, sulla base dei listini di fornitura emessi dalle case produttrici o specifiche offerte di prezzo, emesse da agenzia di rappresentanza legalmente riconosciuta e per quanto concerne il prezzo della mano d'opera, in base Prezzario OO.PP. della Regione Sicilia in vigore al momento.

La quota subappaltabile dei lavori in oggetto, in ragione della specificità degli impianti oggetto dell'appalto, al fine di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi dell'art.105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall'art. 49, comma 2, lettera a), della legge n. 108 del 2021), viene fissata nella misura massima del 40%

ELABORATI DI PROGETTO

Gli elaborati di cui si compone il presente progetto di Accordo Quadro per interventi di manutenzione sono i seguenti:

- Relazione tecnica illustrativa con quadro economico;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Prezziario DEI , 2 semestre 2021;
- Elenco Prezzi (con riferimento al listino prezzi della Regione Sicilia) anno 2019

SCOPO E FINALITÀ

L'ASP di Agrigento di seguito denominata anche "Stazione Appaltante", al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di Manutenzione Straordinaria negli impianti elevatori del proprio patrimonio immobiliare, intende stipulare con un Operatore Economico, un Accordo Quadro per la realizzazione di tutti i lavori che si renderanno necessari nell'arco presumibile di mesi ventiquattro a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo e comunque fino all'esaurimento delle somme previste per l'Accordo stesso.

L'Amministrazione attraverso l'affidamento in oggetto, si propone di ottenere i seguenti obiettivi fondamentali:

- Garantire interventi tempestivi e razionali in grado di mantenere i livelli di efficienza degli impianti oggetto della presente;
- Ottenere il servizio oggetto dell'appalto nel giusto equilibrio tra qualità e prezzo, nel rispetto delle indicazioni emanate dall'ANAC.

RIMEDI: Interventi presso edifici del patrimonio di questa ASP:

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto del presente appalto, salvo più precise indicazioni che durante l'esecuzione verranno fornite dalla Direzione dei Lavori della stazione Appaltante, consistono principalmente in:

- sostituzione operatore porte;
- sostituzione pulsantiere,
- installazione allarmi;
- remotizzazione degli allarmi,
- sostituzione quadri di comando,
- rifacimento pavimentazione cabina,
- sostituzioni funi
- sostituzione argani
- adeguamento locali macchine
- opere murarie necessari

Le individuazione delle sopra indicate attività sono indicative e non esaustive in quanto sono previste tutte le attività necessarie e che si renderanno necessarie a seguito anche delle verifiche biennali.

STIMA DEI COSTI

Per una attenta valutazione dei costi da porre come Importo a Base d'Asta (IBA) è stata effettuata una ricognizione documentale dei lavori necessari già individuati con le ditte che in atto svolgono l'attività di manutenzione ordinaria e dallo storico delle attività già realizzati negli anni precedenti.

STRUTTURE E SEDI

Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi e per la funzionalità degli impianti elevatori installati, a qualsiasi titolo, all'Asp di Agrigento al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione straordinaria.

DESCRIZIONE DEL SITO

Il sito su cui si dovrà operare saranno tutte le strutture di proprietà o in uso di codesta ASP, di cui si riporta scheda riepilogativa in fase di rielaborazione e non esaustiva delle suddette strutture:

Presidi Ospedalieri	Quantità
P.O. Agrigento	41
P.O. Sciacca	32
P.O. Ribera	10
P.O. Licata	16
P.O. Canicatti	10
TOTALE	109

Territorio	Quantità
Consultorio Canicatti	1
Poliamb. Casteltermini	1
Dip. Esseneto Ag	1
Poliamb. Aragona	1
Poliamb. Canicatti	2
Poliamb. Palma Montechiaro	2
Poliamb. Porto Empedocle	1
CSM Canicatti	1
RSA Agrigento	2
CTA Agrigento	1
Poliamb. Racalmuto	1
Poliamb. Favara	1
Uff. Tecnico/Comm. Invalidi	2
Direzione Generale Agrigento	1
TOTALE	18

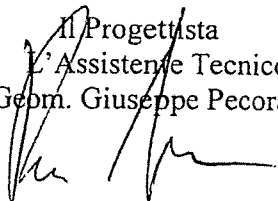
COSTI

La durata del contratto è fissata in mesi 24 (ventiquattro) dalla data del verbale di consegna dei lavori, per l'importo complessivo pari ad €. **1.190.009,00** (di cui € 931.000,00 per lavori, €. 24.350,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e di €. **234.659,00** per somme a disposizione).
così di seguito riportati;

Quadro economico		
LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta		€ 955.350,00
Oneri della sicurezza inclusi nei lavori (2%)		€ 19.000,00
Oneri della sicurezza per rischi interferenza a sommare		€ 5.350,00
	totale oneri	€ 24.350,00
Importo dei Lavori soggetti a ribasso		€ 931.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. 22% sui lavori	€ 210.177,00	
Incentivi ai sensi Art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016	€ 19.107,00	
Spese conferimento a discarica autorizzata	€ 5.000,00	
Contributo ANAC	€ 375,00	
	sommano	€ 234.659,00
		€ 234.659,00
Importo complessivo dell'intervento		€ 1.190.009,00

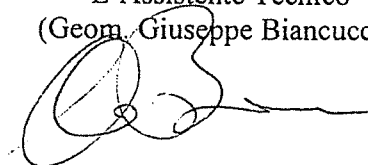
Quanto sopra esposto in modo sintetico e riepilogativo è meglio specificato nell'allegato CSA.

Il Progettista
L'Assistente Tecnico
(Geom. Giuseppe Pecoraro)

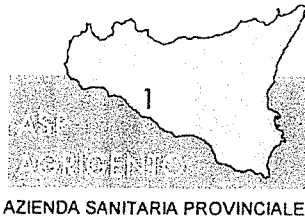


VISTO:

Il Responsabile Unico del Procedimento
L'Assistente Tecnico
(Geom. Giuseppe Biancucci)



Allegato 2.2)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento

Sommario

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	1
Art. 1 Oggetto dell'Accordo Quadro.....	1
Art. 2 Ammontare economico dell'Accordo Quadro	3
Art. 3 Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro e delle Richieste di Fornitura	4
Art. 4 Norme e disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	4
Art. 5 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio.....	5
Art. 6 - Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori	6
Art. 7 Durata dell'Accordo Quadro, rinnovi e proroghe	6
Art. 8 Modalità di affidamento dei singoli interventi – Modulo d'Ordine	7
Art. 9 Termini per l'esecuzione dei singoli interventi, proroghe e sospensioni	8
Art. 10 Monitoraggio degli interventi	9
Art. 11 Verifiche di Regolare Esecuzione	10
Art. 12 Contabilità dei singoli interventi ordinati tramite MDO	10
Art. 13 Contabilità generale dell'Accordo Quadro, pagamenti in acconto	11
Art. 14 Conto finale dell'Accordo Quadro e Certificato di Regolare Esecuzione.....	13
Art. 15 Penali.....	14
Art. 16 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo	15
Art. 17 Responsabilità e obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore.....	15
Art. 18 Cauzione provvisoria e definitiva	16
Art. 19 Garanzie	16
Art. 20 Danni	17
Art. 21 Disposizioni in materia di sicurezza.....	18
21.1 - Assetto generale.....	18
21.2 - Promozione della cooperazione e coordinamento in materia di SSLL	18
21.3 - Cantieri e Piani di Sicurezza	18
21.4 - Prescrizioni generali in materia di SSLL	19
Art. 22 Subappalto	19
Art. 23 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	21
Art. 24 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).....	22
Art. 25 Controversie.....	23
Art. 26 Risoluzione del contratto	24
Art. 27 Clausola risolutiva espressa.....	25
Art. 28 Recesso.....	26
Art. 29 Norme e prescrizioni generali per l'esecuzione delle attività	26
Art. 30 Oneri e obblighi particolari a carico dell'Appaltatore	27
Art. 31 Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione	29
Art. 32 Proprietà dei materiali di scavo e demolizioni	29
Art. 33 Custodia dei cantieri.....	30
Art. 34 Documentazione parte integrante del CSA.....	30

Art. 1 Oggetto dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per lo svolgimento dei servizi di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori presenti all'interno degli immobili dell'A.S.P. 1 di Agrigento. Sono previste le seguenti tipologie di intervento:

- SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA;

Sono compresi nell'appalto le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare ciascun intervento, attivato previa sottoscrizione di uno specifico contratto relativo al singolo intervento (MDO - Modulo d'Ordine), completamente compiuto secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché quelle indicate nella Documentazione Tecnica del singolo intervento.

Si ha luogo ad interventi definiti di Manutenzione Straordinaria quando la normale usura degli impianti e dei macchinari rende necessario effettuare interventi atti a ricondurre il funzionamento degli impianti a quanto previsto dal progetto e/o normative vigenti. Viene altresì considerata manutenzione straordinaria quella necessaria all'adeguamento a innovazioni normative.

I lavori saranno valutati a misura secondo il Tariffario dei Prezzi per Opere edili ed Impiantistiche, edito dal DEI secondo semestre 2021 e/o il Prezziario OO.PP. della Regione Sicilia 2020.

Qualora le forniture in opera e/o più d'opera non trovino riscontro nel predetto Prezziario, occorrerà effettuare specifiche analisi prezzo redatte, per quanto riguarda il costo dei materiali, sulla base dei listini di fornitura emessi dalle case produttrici o specifiche offerte di prezzo, emesse da agenzia di rappresentanza legalmente riconosciuta e per quanto concerne il prezzo della mano d'opera, in base Prezziario OO.PP. della Regione Sicilia in vigore al momento.

L'esecuzione è sempre effettuata secondo le regole dell'arte e con riferimento alle relative norme UNI, l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, dovrà, inoltre, adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

La Ditta, per tutti gli interventi, di qualsiasi natura, dovrà fornire tutti i materiali di ricambio necessari a garantire la completa funzionalità ed affidabilità degli impianti stessi. I materiali devono essere conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle migliori marche in commercio. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. La Ditta deve essere in grado di provvedere alla ricostruzione di quei particolari obsoleti non più reperibili sul mercato e non sostituibili con altri aventi la medesima funzionalità.

Sono esclusi dal presente Capitolato tutti gli interventi di manutenzione ordinaria.

Gli impianti elevatori oggetto dei lavori dell'Accordo Quadro sono quelli di cui all'Allegato A di seguito riportati:

Presidi Ospedalieri	Quantità
P.O. Agrigento	41
P.O. Sciacca	32
P.O. Ribera	10
P.O. Licata	16
P.O. Canicattì	10
TOTALE	109

Territorio	Quantità
Consultorio Canicattì	1
Poliamb. Casteltermini	1
Dip. Esseneto Ag	1
Poliamb. Aragona	1
Poliamb. Canicattì	2
Poliamb. Palma Montechiaro	2
Poliamb. Porto Empedocle	1
CSM Canicattì	1
RSA Agrigento	2
CTA Agrigento	1
Poliamb. Racalmuto	1
Poliamb. Favara	1
Uff. Tecnico/Comm. Invalidi	2
Direzione Generale Agrigento	1
TOTALE	18

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi, l'Appaltatore garantisce una qualità di esecuzione degli interventi richiesti, adeguata alle caratteristiche degli immobili, e garantisce altresì che si asterrà dall'eseguire lavorazioni o adoperare tecniche che ne possano compromettere l'integrità.

L'Accordo Quadro non prevede alcun regime di esclusività in favore dell'appaltatore. Pertanto, il Committente si riserva a suo insindacabile giudizio, per esigenze proprie o dei suoi conduttori di sospendere in tutto o in parte i servizi di manutenzione straordinaria, o affidarle ad altre ditte di fiducia, diverse da quella affidataria dell'Accordo Quadro, senza che quest'ultima possa avanzare alcuna pretesa di sorta.

L'Accordo Quadro si estende automaticamente a tutti gli impianti che saranno indicati dalla Stazione Appaltante anche successivamente alla stipula del contratto senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie oltre al riconoscimento dei servizi effettivamente eseguiti.

Art. 2

Ammontare economico dell'Accordo Quadro

Ai sensi dell'articolo 35, del Decreto Legislativo 50/2016, l'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro è stato stimato, in €. 955.350,00.

L'importo dell'accordo, ai fini della qualificazione richiesta, presuntivamente, risulta così costituito:

- Categoria Prevalente OS4
- Classifica III
- Importo complessivo dell'opera €. 1.190.009,00 (eurounmilionecentonovantanove/00;

di cui il seguente quadro economico:

Quadro economico		
LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta		€ 955.350,00
Oneri della sicurezza inclusi nei lavori (2%)		€ 19.000,00
Oneri della sicurezza per rischi interferenza a sommare		€ 5.350,00
	totale oneri	€ 24.350,00
Importo dei Lavori soggetti a ribasso		€ 931.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. 22% sui lavori	€ 210.177,00	
Incentivi ai sensi Art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016	€ 19.107,00	
Spese conferimento a discarica autorizzata	€ 5.000,00	
Contributo ANAC	€ 375,00	
	sommano	€ 234.659,00
		€ 234.659,00
Importo complessivo dell'intervento		€ 1.190.009,00

Il corrispettivo sarà calcolato applicando il ribasso unico, offerto e non si applicherà il ribasso d'asta sull'aliquota relativa agli oneri della sicurezza.

Poiché gli importi delle singole categorie di lavoro sono stati determinati con riferimento agli interventi manutentivi storici e sulla base di una programmazione di medio periodo, l'importo delle stesse deve intendersi come presunto e le eventuali variazioni non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

La stazione appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'Accordo che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione dei lavori e delle forniture in opera che, in base al presente accordo, saranno richiesti con specifici contratti applicativi (ordini) dalla Stazione Appaltante qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei contratti applicativi medesimi nei limiti definiti dal presente accordo quadro.

Art. 3

Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro e delle Richieste di Fornitura

Faranno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) il capitolato generale d'appalto;
- b) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) il prezzo Unico Regionale per i Lavori Pubblici 2019, prezziari DEI;

Faranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti applicativi (MOD), all'uopo sottoscritti tra le parti per dare attuazione all'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati:

- a) eventuali elaborati grafici ed altri atti componenti il progetto esecutivo dell'intervento, laddove necessario, i progetti degli impianti e le relative relazioni di calcolo;
- b) i DUVRI relativi agli interventi specifici laddove non adoperabile il DUVRI già allegato al presente Capitolato;
- c) i Piani Operativi di Sicurezza, ovvero i Piani generali di sicurezza e coordinamento laddove necessari;
- d) permessi, autorizzazioni, nulla osta eventualmente necessari per l'esecuzione degli interventi richiesti.

In caso di discordanza tra i vari elaborati allegati a ciascun contratto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali l'intervento è stato commissionato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva e relative norme UNI.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con la documentazione tecnica di progetto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 4

Norme e disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore si impegna a:

- assumere la responsabilità della manutenzione straordinaria degli impianti elevatori elencati nell'allegato A "Elenco impianti"

Si impegna inoltre a sottoscrivere i contratti relativi ai singoli interventi (MDO) entro e non oltre il giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione del MDO medesimo, il cui corrispettivo è valutato con le modalità di cui al successivo art. 14.

Al momento dell'affidamento del singolo intervento l'Appaltatore, presa visione della relativa Documentazione Tecnica e dello stato dei luoghi, dovrà valutare tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali e della mano d'opera oltre ai noli e trasporti nonché la completezza della documentazione tecnica relativa al singolo intervento.

Successivamente alla sottoscrizione del MDO, l'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di elementi non valutati.

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato).

Durante l'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle competenti Autorità amministrative regionali, provinciali, comunali, e di Pubblica Sicurezza, ivi comprese le prescrizioni emesse anche in circostanze eccezionali e con validità temporanea.

L'Appaltatore dovrà inoltre tener conto degli impedimenti connaturati al tipo di attività da svolgere per i quali non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante, avendone tenuto espressamente conto nella formulazione dell'offerta, anche qualora da essi dovessero scaturire gravami e limitazioni alle attività.

Art. 5 -

Rappresentante dell'appaltatore e domicilio

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del capitolato generale d'appalto (D.M. 145/2000).

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore dovrà indicare il nominativo della persona, ovvero delle diverse figure professionali, incaricate di supervisionare l'esatto adempimento delle attività richieste in esecuzione dell'Accordo Quadro.

In particolare, l'appaltatore dovrà indicare in anticipo la persona che, munita di specifici poteri, sarà delegata alla sottoscrizione dei singoli contratti applicativi (MDO), fornendo i recapiti (PEC e/o FAX) presso cui la stessa dovrà rendersi reperibile per ricevere i Moduli d'Ordine, nei modi e tempi previsti negli articoli che seguono.

È fatto obbligo all'Appaltatore o al suo procuratore di presentarsi presso gli uffici della Stazione Appaltante per la sottoscrizione dei moduli d'Ordine entro e non oltre il giorno lavorativo successivo alla richiesta stessa.

L'Appaltatore dovrà indicare altresì il nominativo della persona che ricoprirà l'incarico di Direttore Tecnico o direttore di cantiere, laddove necessario.

La stazione appaltante si riserva il diritto di chiedere l'allontanamento e/o la sostituzione di tali figure professionali, come anche del personale dipendente dell'appaltatore, qualora ritenuti non idonei, scorretti o negligenti.

Ogni variazione del domicilio o dei recapiti delle persone di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Stazione Appaltante.

Art. 6 -

Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori

Ai sensi dell'art. 31, comma 5, d.lgs. 50/2016 e dell'art. 216, comma 8, d.lgs. 50/2016, in considerazione delle particolari caratteristiche dell'appalto, il Responsabile del Procedimento è soggetto diverso dal Direttore dei Lavori.

Il Direttore dei lavori potrà essere affiancato da uno o più collaboratori, (ispettore di cantiere e direttore operativo) facenti parte degli uffici tecnici della Stazione Appaltante.

L'attività del Direttore dei lavori e dei suoi collaboratori si esplica in tutte le funzioni di controllo tecnico, amministrativo e contabile dell'appalto al fine di garantire la buona e puntuale esecuzione delle opere, nel rispetto dei patti contrattuali.

Al Direttore dei lavori spetta anche il compito della predisposizione dei Moduli d'Ordine attraverso i quali trova attuazione l'Accordo Quadro, che verranno successivamente sottoscritte dal RUP, nonché dall'Appaltatore o dalla persona da lui designata.

Il Direttore dei lavori provvederà tra l'altro alle verifiche di conformità, alla predisposizione degli Stati di Avanzamento, all'emissione dei Certificati di regolare esecuzione nonché a quant'altro necessario per la regolare conduzione dell'appalto.

Art. 7

Durata dell'Accordo Quadro, rinnovi e proroghe

L'Accordo Quadro ha durata presumibile di **ventiquattro mesi**, decorrenti dalla data di stipula del contratto e si concluderà, comunque, ad esaurimento dell'importo complessivo contrattuale al netto del ribasso d'asta offerto, eventualmente anche prima o oltre il predetto termine.

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di lavori richiesti con contratti applicativi emessi dalla stazione appaltante, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dal contratto applicativo per l'ultimazione.

Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendosi tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dei prezzi di tariffa, che comprendono e compensano ogni relativo onere.

Non potranno essere emessi contratti applicativi dopo la scadenza del suddetto termine di validità contrattuale del presente accordo, fatta salva l'ipotesi in cui la Stazione Appaltante non sia riuscita, per qualsivoglia motivo, a commissionare lavori per l'intero importo presunto, ed in tale ipotesi è facoltà della stessa Stazione Appaltante commissionare l'esecuzione dei lavori per la quota residua, anche oltre il termine di scadenza dell'Accordo Quadro ed è facoltà dell'amministrazione emettere contratti applicativi, nella formula del modulo d'ordine, dopo la scadenza del suddetto termine di validità contrattuale, senza che l'Appaltatore possa pretendere qualsivoglia onere aggiuntivo e/o indennizzi o maggiori compensi di sorta.

Ciascun intervento di cui all'articolo 4 dovrà essere eseguito entro il periodo di termine utile specificamente previsto nel rispettivo contratto applicativo nella forma di modulo d'ordine.

Nella fissazione dei termini di cui ai precedenti commi, le parti considerano anche il normale andamento stagionale sfavorevole.

Non sono ammesse proroghe al termine di cui al comma 1, salvo quanto stabilito al precedente commi 2 e 4.

I lavori oggetto del presente accordo e tutte le altre prestazioni dovute dall'Appaltatore sono soggetti alle condizioni ed alle prescrizioni stabilite nei documenti elencati nel presente accordo, i quali tutti formano parte integrante ed essenziale dell'accordo stesso, pur quando non siano materialmente allegati al presente accordo, in quanto l'Appaltatore dichiara di averli conosciuti ed accettati, come li conosce ed accetta, senza eccezione alcuna.

Le tariffe indicate hanno valore contrattuale per le parti descrittive e prescrittive, mentre i prezzi in esse riportati hanno valore per il compenso dei lavori a misura che saranno oggetto dei contratti applicativi.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitoli e regolamenti richiamati dai documenti di cui sopra, nonché dalle disposizioni emanate dalle competenti Autorità che hanno giurisdizione sui luoghi dove si debbono eseguire i lavori, sono compresi e compensati nei prezzi delle tariffe anzidette.

Qualora la Stazione Appaltante, nell'ambito della durata del presente accordo quadro, non emetta contratti applicativi sino alla concorrenza complessiva del presente accordo, nulla avrà a pretendere l'appaltatore per riconoscimento di qualsivoglia altra rivendicazione inerente il presente appalto

Art. 8

Modalità di affidamento dei singoli interventi - Modulo d'Ordine

I servizi di manutenzione straordinaria e/o a guasto che dovranno essere effettivamente eseguiti verranno affidati mediante specifiche richieste di intervento sotto forma di Modulo d'Ordine (MDO) i quali, dopo la sottoscrizione da parte dell'Appaltatore ovvero del suo incaricato, costituiranno i singoli contratti d'appalto attraverso i quali l'Accordo Quadro troverà esecuzione.

Ciascuna MDO dovrà indicare:

- a) la descrizione dell'intervento o servizio da eseguire;
- b) i termini iniziali e finali di esecuzione dell'intervento;
- c) l'importo dell'intervento, laddove certo, ovvero il tetto massimo stimato dello stesso, valutato secondo quanto previsto al successivo art. 14.

Ai MDO dovranno inoltre essere allegati, ove necessari, progetti, schede tecniche e quant'altro necessario per fornire all'appaltatore ogni indicazione utile alla migliore esecuzione dell'intervento.

In caso di urgenza gli interventi potranno essere attivati tramite semplice richiesta, anche verbale, e l'Appaltatore è tenuto ad iniziare immediatamente le lavorazioni o attività indicate.

La segnalazione verrà successivamente formalizzata, tramite apposito MDO, entro le 48 ore successive.

Il rifiuto a ricevere il MDO, la mancata reperibilità della persona designata, ovvero il rifiuto, non adeguatamente motivato, alla sottoscrizione entro un giorno lavorativo dalla richiesta, verrà considerato grave inadempimento agli obblighi contrattuali e potrà essere sanzionato come previsto negli articoli successivi.

Il MDO, una volta sottoscritto, costituisce contratto d'appalto attuativo dell'Accordo Quadro e pertanto produce effetti a carico di entrambe le parti.

In nessun caso l'importo massimo indicato nel MDO potrà essere superato.

Qualora lo stesso, all'atto pratico, si rivelasse insufficiente al completamento delle lavorazioni, dovrà essere obbligatoriamente emesso un nuovo MDO a integrazione.

Viceversa, l'importo effettivo da corrispondere all'Appaltatore per ciascun intervento verrà computato a misura sulla base delle lavorazioni effettivamente eseguite, sicché tale importo potrà risultare anche sensibilmente inferiore alla somma preventivata come tetto massimo nel MDO, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere oltre il pagamento delle lavorazione e attività effettivamente eseguite.

Gli eventuali importi residui torneranno disponibili per nuovi affidamenti.

La Società Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di annullare un MDO qualora, prima della sua esecuzione, dovessero mutare le condizioni che ne avevano resa necessaria l'emissione.

In tal caso nulla sarà dovuto all'appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di ridurre, a proprio insindacabile giudizio, le lavorazioni previste in un MDO, ovvero di sospenderle, anche a titolo definitivo, senza che l'appaltatore possa avere nulla a pretendere salvo il pagamento delle lavorazioni e/o attività effettivamente eseguite.

Art. 9

Termini per l'esecuzione dei singoli interventi, proroghe e sospensioni

L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli eventuali termini di inizio e fine lavorazione indicati in ciascun Modulo d'Ordine.

Il ritardo immotivato nell'avvio dell'esecuzione ovvero nell'ultimazione dei singoli interventi sono passibili di penali, come indicato nel seguito del presente Capitolato.

I termini indicati nei singoli MDO possono essere sospesi a discrezione della Committenza con ripresa della decorrenza degli stessi dopo la redazione del verbale di ripresa delle attività.

La sospensione dei termini di cui al presente comma, concordata contrattualmente, non costituisce sospensione ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. 50/2016.

Qualora l'Appaltatore, per cause a lui non imputabili, non riesca ad ultimare l'intervento nei termini prefissati, potrà chiedere una proroga al Direttore dei Lavori, anche informalmente via e-mail, il quale trasmetterà la richiesta al RUP, unitamente al proprio parere.

La proroga è concessa o negata dal RUP entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

La mancata risposta nel termine previsto costituisce **silenzioidiniego**.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei servizi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla Stazione Appaltante o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000);
- c) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- e) le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- f) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dei termini di inizio o ultimazione delle attività i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Società Appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Società Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Art. 10

Monitoraggio degli interventi

L'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante ogni indicazione atta a garantire il monitoraggio degli interventi eseguiti.

La mancanza di tali indicazioni costituisce grave violazione degli obblighi contrattuali.

In particolare, con cadenza settimanale al Direttore dei lavori, l'appaltatore dovrà comunicare le attività effettuate, con orari e luoghi di esecuzione in maniera tale che questi possa esercitare la propria attività di controllo, fornendo altresì un resoconto delle attività eseguite nella settimana precedente, corredate da eventuale documentazione necessaria o comunque richiesta dalla Stazione Appaltante.

L'assenza di tali comunicazioni o il ritardo nell'invio dei resoconti, comportando di fatto una difficoltà o addirittura l'impossibilità di verificare i servizi eseguiti nel periodo di riferimento, sarà passibile di penale come previsto nei successivi articoli del presente Capitolato.

Il perdurante rifiuto (dopo due solleciti ripetuti per iscritto) a presentare i programmi e/o resoconti delle attività potrà comportare il diritto della Stazione Appaltante a risolvere l'Accordo Quadro per grave inadempimento dell'Esecutore in ragione dell'impossibilità di verifica delle lavorazioni eseguite.

L'inoltro del Modulo d'Ordine e l'esecuzione delle lavorazioni previste nello stesso da parte dell'impresa equivalgono alla tacita dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 11

Verifiche di Regolare Esecuzione

Durante l'esecuzione dei lavori, per ciascun Modulo d'Ordine, la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di controllo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale d'appalto o nell'Accordo.

Se i controlli daranno esito positivo e il singolo lavoro sarà finito in ogni sua parte e nei tempi dovuti, la Direzione Lavori provvederà ad emettere il certificato di regolare esecuzione per ciascun Modulo d'Ordine, che darà diritto all'Appaltatore ad aver riconosciuto il pagamento a saldo di ciascun Modulo d'Ordine.

In mancanza del certificato di cui al comma 2, l'Appaltatore non avrà diritto alcuno, né per partite provvisorie, acconti sui lavori, pagamenti parziali o qualunque altro tipo di compenso.

La verifica della regolare esecuzione è diretta ad accertare che i lavori oggetto di esecuzione siano stati eseguiti a regola d'arte, in conformità al contratto ed alle prescrizioni tecniche stabilite dal Committente.

Dopo l'ultimazione di ciascun intervento, ordinato a mezzo di MDO, il Direttore dei Lavori ne accerta l'effettiva ultimazione verificando la regolare esecuzione.

L'inserimento di una lavorazione all'interno di un SAL e l'emissione del relativo Certificato di pagamento, anche senza ulteriori atti formali, costituiscono controllo della regolarità tecnica e contabile dei servizi, fatto salvo quanto prescritto in materia di collaudi e vizi occulti.

Art. 12

Contabilità dei singoli interventi ordinati tramite MDO

Gli interventi ordinati a mezzo di Modulo d'Ordine verranno computati a misura in analogia alle norme previste per la contabilità dei lavori pubblici, applicando alle singole quantità effettivamente eseguite i prezzi desunti nell'ordine da:

- a) Prezzario Regionale (Sicilia);
- b) i prezzari DEI;

In mancanza di prezzi unitari si potrà procedere:

- per assimilazione ai prezzi esistenti;
- attraverso la determinazione di nuovi prezzi sulla scorta di indagini di mercato e analisi prezzi;

procedendo con acquisti e/o noleggi diretti dal commercio, rimborsati dietro presentazione di regolare fattura quietanzata, oltre ad eventuale posa in opera da computarsi in economia.

Ai prezzi come sopra computati (fatta eccezione per le fatture a rimborso) verrà applicato il ribasso unico percentuale offerto dall'Impresa in sede di gara.

Per eventuali interventi in economia, il corrispettivo verrà desunto sulla base delle tariffe ufficiali dei prezzi della mano d'opera adottate dall'ANCE Sicilia, incrementati del 15% + 10% per tener conto delle spese generali e dell'utile di impresa.

In tal caso il ribasso percentuale offerto in sede di gara verrà applicato ai soli incrementi per spese generali e utile come sopra determinati.

Al corrispettivo delle lavorazioni saranno aggiunti, se del caso, gli oneri per la sicurezza, computati analiticamente e non soggetti al ribasso d'asta.

La remunerazione della mano d'opera comprende e compensa la movimentazione del personale, la dotazione di attrezzature minute, quali ad esempio trapani, saldatrici, scale, strumenti di misura ecc.

Tutti i prezzi si riferiscono a lavori interamente finiti in ogni loro parte, a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte, e comprendono e compensano tutte le spese ed oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, compresi eventuali oneri non espressamente previsti nel presente Capitolato ma comunque necessari per garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni previste, comprensive di materiali e mezzi d'opera.

I prezzi contrattuali, come sopra determinati, sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili e ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 50/2016s.

I prezzi unitari si intendono offerti ed accettati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e stime, a tutto suo rischio e sono pertanto fissi, invariabili e indipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, assumendo espressamente l'Appaltatore, per caso di sopravvenute condizioni di esecuzione diverse da quanto previsto in sede di offerta e dal presente Capitolato, ogni alea relativa, ai sensi dell'art. 1469 c.c., con espressa rinuncia ai diritti derivanti dagli artt. 1467 e 1664 c.c., ivi compresa qualsiasi revisione, aggiornamento o adeguamento dei prezzi.

Per ciascun MDO emesso dalla Stazione Appaltante, la contabilità verrà eseguita in contraddittorio al termine di tutte le lavorazioni previste nello stesso MDO.

Solo in caso di interventi particolarmente prolungati, potrà essere consentita una contabilizzazione parziale, riferita al periodo di esecuzione, e comunque minimo mensile.

Art. 13

Contabilità generale dell'Accordo Quadro, pagamenti in acconto

Le attività eseguite dall'Appaltatore a seguito di Modulo d'Ordine verranno remunerate tramite acconti emessi in corso d'opera in base agli stati di avanzamento emessi e/o ai certificati di regolare esecuzione, ogni qualvolta **l'ammontare dei lavori eseguiti complessivamente, al lordo del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunge l'importo contabile di € 50.0000,00 (Euro cinquantamila/00).**

Raggiunto il superiore importo, il Direttore dei Lavori redige entro 10 giorni lo stato di avanzamento in base al quale, entro il termine di 30 giorni, il Responsabile del procedimento emetterà il relativo certificato di pagamento.

Gli Stati di Avanzamento successivi al primo, dovranno riportare, in maniera progressiva, l'ammontare degli stati di avanzamento precedenti, in maniera da evidenziare una contabilità progressiva.

Sulla base degli Stati di Avanzamento come sopra redatti, il RUP, entro 10 giorni, autorizzerà i pagamenti in acconto, tramite Certificati di Pagamento, sui quali sarà operata la ritenuta dello 0,50% a garanzia dell'osservanza da parte dell'appaltatore delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e di regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa verifica del DURC.

Solo dopo l'emissione del Certificato di Pagamento, l'Appaltatore potrà presentare fattura allegando alla stessa obbligatoriamente copia dei documenti contabili (Stato Avanzamento corredato di Certificato di Pagamento) ed indicando il codice CIG.

In mancanza di tali documenti e indicazioni la fattura non potrà essere accettata dalla Committenza e verrà pertanto restituita all'Appaltatore per la riemissione secondo le corrette modalità, con conseguente interruzione dei termini per il relativo pagamento.

Nei titoli di pagamento verranno detratte dal credito dell'Appaltatore le penali eventualmente comminate nonché le somme per eventuali spese o risarcimento danni.

La fattura verrà pagata, al termine delle prestazioni, a 60 (sessanta) giorni dalla data fattura fine mese.

Le rate di acconto relative ai soli lavori eseguiti e di cui sia stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione saranno contabilizzate, al lordo del ribasso d'asta, comprensive della eventuale quota relativa degli oneri per la sicurezza ed al lordo dell'importo delle rate di acconto precedenti. La contabilità sarà redatta a misura, sulla base dell'elenco prezzi posto a base di gara, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice dei lavori.

Saranno usati per l'elaborazione di tale contabilità strumenti informatici idonei alla computazione automatica del registro di contabilità e del successivo certificato di pagamento.

I pagamenti verranno effettuati sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dall'esecutore esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario in ottemperanza delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dall'art. 3 della L. 136/2010.

Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, dell'Appaltatore nonché di tutti gli eventuali subappaltatori. Contestualmente sarà acquisita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'appaltatore con l'elenco di tutti i subcontratti relativi ai singoli contratti applicativi.

In caso di subappalti è necessario che l'appaltatore trasmetta al RUP le fatture quietanzate delle attività svolte dagli eventuali subappaltatori, in mancanza delle quali non si potrà procedere al pagamento dell'acconto successivo.

Nel caso di sospensioni di durata superiore a 90 giorni, sarà pagata all'impresa una rata d'acconto per l'importo dei lavori eseguiti fino alla data di sospensione.

L'ultimo acconto è pagato dopo l'accertamento dell'ultimazione dei lavori indipendentemente dall'importo raggiunto.

La rata di saldo e lo svincolo della cauzione sarà pagata entro 90 giorni dall'emissione del verbale di ultimazione generale

In qualunque caso di decadenza o di cessazione dall'incarico delle persone incaricate a riscuotere, anche se, nel caso di carica di amministratore o procuratore o direttore generale, la decadenza avvenga «ope legis» o per fatto previsto dallo Statuto Sociale o sia pubblicata nei modi di legge, l'appaltatore deve tempestivamente darne comunicazione mediante notifica all'Amministrazione appaltante, in difetto della quale l'Amministrazione è esente da qualunque responsabilità per i pagamenti eseguiti.

La stima che determinerà il costo degli oneri della sicurezza, da inserire nei singoli contratti applicativi, in applicazione del PSC, verrà determinata applicando la tariffa per la sicurezza prevista al presente accordo, previa autorizzazione del Coordinatore per la Sicurezza ove previsto; il costo degli oneri della sicurezza sarà contabilizzato in ciascun stato di avanzamento lavori emesso nei confronti dell'Appaltatore.

Qualora necessario, nell'ultimo stato di avanzamento lavori di ogni singolo contratto applicativo, si procederà al conguaglio degli oneri della sicurezza, fino allo stato di avanzamento precedente e quanto effettivamente spettante all'Appaltatore stesso per la sicurezza, in considerazione di eventuali varianti.

Art. 14

Conto finale dell'Accordo Quadro e Certificato di Regolare Esecuzione

Alla scadenza di ciascun anno di durata dell'Accordo Quadro verrà redatto un certificato di ultimazione delle attività e, successivamente, entro 90 giorni dalla scadenza di ciascun anno di durata dell'Accordo Quadro verrà emesso un Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori, previa consegna da parte dell'Appaltatore di tutte le eventuali certificazioni dei lavori eseguiti, collaudi tecnici, documentazione as built ecc.

In mancanza di tale consegna il Certificato non potrà essere emesso fino a quando l'esecutore non ottempererà a tale prescrizione.

Il Certificato di Regolare Esecuzione, emesso dal Direttore dei Lavori, controfirmato dall'Impresa e approvato dal RUP, attesta la regolarità della posizione dell'esecutore nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, nonché l'ammontare complessivo delle prestazioni, dopo la sua sottoscrizione.

Dopo l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione l'appaltatore potrà presentare fattura per il pagamento delle ritenute.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni.

Il pagamento dei corrispettivi e lo svincolo delle ritenute non costituiscono presunzione di accettazione delle opere, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile, l'appaltatore infatti risponde per le difformità ed i vizi delle opere ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione delle attività riconosciuta e accettata.

L'appaltatore e il Direttore dei Lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Qualora la Stazione Appaltante esercitasse la sua facoltà di rinnovo dell'Accordo Quadro, ai fini della contabilizzazione di lavori e servizi, emissione di rate in acconto ecc. ciascun rinnovo sarà valutato come appalto separato.

Pertanto si provvederà per ciascun anno all'emissione di conto finale e certificato di regolare esecuzione e la contabilità ripartirà ex novo, con l'emissione del primo SAL ecc.

Art. 15 **Penali**

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari al 3 per mille (euro tre e centesimi zero ogni mille) dell'importo finale del singolo lavoro ordinato.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a. nell'inizio del lavoro rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori nel contratto applicativo;
- b. nella ripresa del lavoro seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
- c. nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione Lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
- d. nella mancata consegna della documentazione prevista dalla vigente normativa all'ultimazione dei lavori, relativamente alla certificazione degli impianti ai sensi del D.M. n.37/2008.

La penale di cui al comma 2, lettera a) e lettera b), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c), è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le disposizioni del presente accordo e del d.lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii. in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione del singolo lavoro l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad interferenze con l'attività degli immobili oggetto d'intervento.

Art. 16

Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

Ai sensi dell'articolo 106 d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 17

Responsabilità e obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

L'appaltatore è direttamente responsabile dei danni che lui stesso o gli eventuali subappaltatori dovessero arrecare agli immobili e a tutto quanto in essi contenuto.

L'Appaltatore dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di danni eventualmente arrecati a persone e cose, tanto propri che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, anche in caso di intervento di eventuali subappaltatori.

A tal fine l'Appaltatore dovrà sottoscrivere apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.) e garanzia di manutenzione, con massimali di garanzia non inferiori all'importo di € 1.500.000,00 per sinistro e per persona.

La Stazione Appaltante si riserva di far esaminare il contratto di assicurazione dal proprio Broker assicurativo di fiducia per farne verificare la congruità.

L'Appaltatore è tenuto ad apportare alla polizza tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie dal Broker, specialmente in ordine alle seguenti estensioni di garanzia:

- a) la compagnia di assicurazione riconosce la qualifica di assicurato alle imprese subappaltatrici;
- b) la compagnia di assicurazione riconosce la qualifica di terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati (d.P.R. n. 1124/1965, D.Lgs. n. 38/2000);
- c) la qualifica di terzo si estende anche all'Azienda Sanitaria, ai suoi prestatori di lavoro e a chiunque operi nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto, compresi i relativi dipendenti;
- d) l'assicurazione vale per i danni determinati per colpa grave dell'assicurato nonché da dolo e colpa grave delle persone delle quali deve rispondere, anche se non dipendenti, purché operanti nell'ambito delle attività dell'assicurato;
- e) l'assicurazione vale per i danni arrecati nei locali nei quali si svolgono le attività oggetto dell'appalto e alle cose che si trovano all'interno degli stessi;
- f) la polizza prevede espressamente la rinuncia da parte della Compagnia di assicurazione al diritto di rivalsa a qualsiasi titolo verso l'Azienda Sanitaria e i suoi dipendenti, collaboratori, incaricati;
- g) la polizza prevede inoltre l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione verso l'Azienda Sanitaria nel caso di interruzione/sospensione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa.

Nel caso in cui l'efficacia del presente atto dovesse essere prorogata per volontà del Committente, il Fornitore dovrà rinnovare la polizza sino al nuovo termine del rapporto contrattuale, dando prova dell'avvenuto pagamento del premio, tassativamente entro il termine della scadenza annuale della polizza

medesima. Resta inteso che le somme riferite a eventuali franchigie e/o scoperti della polizza rimangono in ogni caso a carico dell'Appaltatore.

La polizza non libera l'Appaltatore dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei relativi MDO, avendo la stessa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 18

Cauzione provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'art. 93 d.lgs. 50/2016 nonché del D.M. n. 123/04, è richiesta una garanzia-cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo preventivato delle prestazioni da appaltare, comprensivo degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 106 d.lgs. 50/2016 nonché del D.M. n. 123/04, l'esecutore delle prestazioni è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, d.lgs. 50/2016, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Restano ammesse le ulteriori riduzioni dell'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo previste ai sensi della medesima disposizione, secondo le modalità ivi stabilite.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante avrà la possibilità di valersi sulla suddetta cauzione.

In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi assunti dall'Appaltatore per mezzo dell'Accordo Quadro, compresa la mancata esecuzione dei contratti attuativi (MDO) nei termini fissati, nonché gli obblighi derivanti dagli stessi, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali.

Tale cauzione potrà essere escussa, totalmente o parzialmente, nei casi di applicazione di penali o di risoluzione dell'Accordo Quadro. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto qualsiasi causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della richiesta della Stazione Appaltante.

È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente o non ricostituita come sopra. Rimangono salve le altre disposizioni previste dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 19

Garanzie

L'Appaltatore si impegna a garantire i materiali, le apparecchiature, i componenti e la funzionalità di quanto realizzato (sia singolarmente che come prestazioni nel loro complesso) contro guasti, difetti di prestazioni e/o funzionamento che non siano imputabili ad eventi imprevedibili e imprevedibili (precisamente individuabili), di caso fortuito, di forza maggiore o derivanti da uso contrario alle buone norme.

Tale garanzia avrà durata biennale dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione ed impegna l'Appaltatore a compiere, a sua cura e spese, tutti gli interventi, le sostituzioni di parti, i rifacimenti e quant'altro occorrente al fine di eliminare guasti, malfunzionamenti, difetti di prestazioni, ecc.

Le parti contestate e sostituite, una volta ripresa la normale funzione, saranno soggette ad un nuovo periodo di garanzia suppletivo della durata di sei mesi.

La garanzia biennale di cui sopra è da intendersi estesa anche alla sostituzione o ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate nel corso del normale esercizio, in quanto gli elementi, gli impianti e quant'altro realizzato si intendono garantiti, nel loro complesso e nelle loro parti, senza necessità di sostituzioni per usura, per un periodo superiore a quello qui previsto come termine di garanzia.

Per tutte quelle lavorazioni che, laddove non correttamente eseguite, possano limitare la fruibilità del bene, la garanzia avrà durata decennale.

Di tale condizione si darà espressa menzione nel relativo Modulo d'Ordine; con la firma per accettazione dello stesso da parte dell'Appaltatore, si intende compresa anche l'accettazione del suddetto termine di garanzia.

Art. 20

Danni

Si considerano danni di forza maggiore esclusivamente quelli provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali che l'Appaltatore non sia riuscito ad evitare nonostante l'adozione di ogni opportuna cautela imposta dalla dovuta diligenza.

Non potranno in ogni caso essere considerati eventi "imprevedibili ed eccezionali" fatti ed eventi comunque ascrivibili alla sfera di azione e controllo dell'Appaltatore (es. sciopero dei dipendenti dell'Appaltatore medesimo).

I danni che dovessero derivare dall'esecuzione negligente della prestazione lavorativa non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire alla Stazione Appaltante gli eventuali danni conseguenti.

L'Appaltatore è responsabile, a qualsiasi titolo, di ogni sinistro o danno che possa derivare alle cose ed alle persone in conseguenza dell'esecuzione dei lavori o per altre cause ad essi contingenti. La garanzia assicurativa da stipulare a copertura di tale responsabilità è regolata dall'art. 20 del presente Capitolato.

In caso di danni arrecati a beni preesistenti e/o su cui si interviene (edifici, impianti, manufatti, ecc.), la Stazione Appaltante provvede comunque a trattenere, sugli importi che verranno a maturare a favore dell'Appaltatore, la somma corrispondente alla riparazione dei danni prodotti; oppure, previo accertamento dell'idoneità tecnica e dell'affidabilità operativa e a suo insindacabile giudizio, può invitare l'Appaltatore ad eseguire direttamente la riparazione dei danni causati, addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi collaborativi della Stazione Appaltante anche eseguiti da altre imprese di fiducia, riservandosi il collaudo delle riparazioni eseguite.

Si provvede inoltre secondo le norme degli artt. 165 e 166 del d.P.R. 207/2010 e degli artt. 14 e 20 del Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP. (D.M. 145/2001).

Art. 21

Disposizioni in materia di sicurezza

21.1 - Assetto generale

I servizi e lavori in appalto non sono inquadrabili in interventi predeterminati, ma dipendono dalle necessità manutentive che si evidenzieranno nel corso di durata dell'Accordo Quadro. Pertanto, preliminarmente all'affidamento dei singoli interventi di lavori, servizi e forniture, il Committente provvederà ad inquadrarli nelle specifiche ipotesi previste dal D.Lgs. 81/08 e ad attuare i necessari adempimenti di competenza in materia di SSLL.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono dare evidenza sul possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) con riferimento alle modalità indicate allegato XVII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

21.2 - Promozione della cooperazione e coordinamento in materia di SSLL

L'Appaltatore, nell'ambito dei propri obblighi, darà attuazione a quanto indicato nell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 al fine di rendere efficaci le misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o, dove non possibile, ridurre rischi da interferenza tra le attività dell'appaltatore e del committente.

I relativi oneri della sicurezza verranno preventivamente ed analiticamente stimati per ogni specifico ordine di lavoro ed indicati nel DUVRI di dettaglio riferito allo specifico ordine di lavoro.

Ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il committente ha redatto il documento unico di valutazione del rischio da interferenze (DUVRI) il quale verrà adeguato in funzione della specificità degli interventi di manutenzione.

Il DUVRI, redatto dal Committente, viene allegato al presente CSA (Allegato B), al fine di fornire all'Appaltatore tutti gli elementi tecnici necessari alla valutazione economica dell'appalto.

L'impresa esecutrice, prima dell'effettivo inizio delle singole lavorazioni, dovrà comunque presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, corredato almeno dei contenuti minimi, di cui all'allegato XV del D.Lgs. 81/08, quale documento di valutazione dei rischi riferito alla specifica tipologia di intervento che verrà eseguito.

L'Appaltatore dovrà nominare un referente per la sicurezza il quale farà da riferimento in materia di SSLL per la Direzione Lavori. Il nominativo del referente dovrà essere comunicato al RUP.

21.3 - Cantieri e Piani di Sicurezza

Il Committente, laddove ne ravvisasse la necessità, in relazione ad uno specifico ordine di lavoro le cui opere risultino inquadrabili nell'ambito di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/08 (cantieri), nominerà un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e di un Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, a norma degli artt. 90, 91 e 92 del D.Lgs. 81/08.

In tal caso l'Appaltatore entro 15 giorni dalla consegna dei lavori redige e consegna alla stazione appaltante eventuali proposte integrative al PSC ed un piano operativo di sicurezza (POS).

Qualora non ricorrano gli obblighi della nomina del Coordinatore per la sicurezza, sarà onere dell'Appaltatore redigere il Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS).

Il piano operativo di sicurezza dovrà contenere quantomeno gli elementi minimi richiamati all'allegato XV del già più volte citato D.Lgs. 81/08.

2.1.4 - Prescrizioni generali in materia di SSLL

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste.

Restano a carico dell'Appaltatore e dell'impresa esecutrice tutte le responsabilità relative alla sicurezza ed al rispetto delle normative applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le opere appaltate, sia generali che relative allo specifico lavoro affidato, dovranno essere condotte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso, in condizioni di permanente igiene e sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà informare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, di contratto, sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione che verranno assunte.

Egli sarà tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti, come pure i terzi presenti nei luoghi in cui si eseguono le lavorazioni, si attengano scrupolosamente a quanto loro reso noto ed in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle misure che egli abbia definito.

Le maestranze dovranno essere dotate di cartellino di riconoscimento.

Si richiama l'obbligo dell'Appaltatore in materia di informazione e formazione delle proprie maestranze in materia di SSLL e dell'onere di verificare l'attuazione di tale obbligo nei confronti degli eventuali subappaltatori.

In caso di inadempienze in merito all'informazione e formazione, i lavoratori coinvolti dovranno immediatamente essere allontanati, con riserva della Committenza di darne comunicazione agli organi di vigilanza in materia di SSLL.

L'Appaltatore è tenuto a verificare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, di sollevamento e di trasporto siano efficienti e sottoposti, periodicamente, secondo le norme vigenti e della buona tecnica, alle revisioni, manutenzioni e controlli del caso.

La Stazione Appaltante ha in ogni momento la facoltà di richiedere ispezioni ed accertamenti, relativi al rispetto e all'applicazione delle norme di sicurezza e salute del lavoro al proprio Servizio di Sicurezza. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente paragrafo da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempienza contrattuale.

Art. 22 Subappalto

Nell'ambito dell'Accordo Quadro, qualora dichiarato in sede di offerta, i servizi oggetto del presente appalto sono subappaltabili nella misura massima del 40% (quaranta per cento) dell'importo contrattuale,

ferma restando l'osservanza dell'articolo 105, d.lgs. 50/2016, nonché dell'articolo 170 del Regolamento generale.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, a condizione che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi/lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e che lo stesso provveda al deposito, presso la Stazione Appaltante di tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore, nei termini che seguono:

- l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
- trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di egge per l'affidamento del subappalto;

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- ai sensi dell'articolo 105, d.lgs. 50/2016, l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento);
- se le attività affidate al subappaltatore prevedono apprestamenti che richiedano il pagamento di oneri per la sicurezza, questi debbono essere compensati senza alcun ribasso;
- le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le attività, restando responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- le imprese subappaltatrici, per il tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto: la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile; copia del proprio piano operativo di sicurezza, o in alternativa, dichiarazione di impegno al rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore.

Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattuale grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21

della L. 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla L. 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Ai sensi dell'articolo 105, d.lgs. 50/2016 è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000,00 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50% dell'importo del contratto di subappalto.

I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al RUP e all'eventuale coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

Non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

La Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni e di lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture.

I pagamenti sono comunque subordinati all'acquisizione dei DURC del subappaltatore, nonché a tutte le altre verifiche e disposizioni previste dalle norme vigenti.

Art. 23

Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contrattazione collettiva, anche laddove eventualmente entrate in vigore nel corso di esecuzione dell'Accordo Quadro.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le attività.

Tali obblighi vincolano l'Appaltatore indipendentemente dalla sua aderenza alle associazioni stipulanti, dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

L'Appaltatore è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato

autorizzato non esime l'Appaltatore dalle proprie responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore resta obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o dei subappaltatori, trova applicazione l'Art. 5 del Regolamento generale (d.P.R. 207/2010).

In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il RUP, possono chiedere all'Appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della L. 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì chiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della L. n. 136 del 2010, l'Appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore.

L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri nonché il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del Committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della L. n. 136 del 2010.

Art. 24

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

La stipula del Accordo Quadro, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Appaltatore e la stipula di eventuali appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento generale, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'Appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'Appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo come previsto nel presente Capitolato Speciale.

Qualora il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici)

giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione Appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Regolamento generale, fermo restando quanto previsto per l'acquisizione del DURC in sede di erogazione dei pagamenti, se tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori o tra due successivi stati di avanzamento dei lavori, intercorre un periodo superiore a 120 giorni, è necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

In caso di irregolarità del DURC dell'Appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione Appaltante:

1. Chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non sia già noto;
2. Verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti previdenziali e dalla Cassa Edile come sopra quantificati;
3. Se la irregolarità del DURC dell'Appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipende esclusivamente da pendenze contributive relative a contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore regolare nei propri adempimenti con riferimento al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, che non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti e della Cassa Edile, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della L. n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme eventualmente trattenute.

Art. 25 Controversie

La pianificazione delle attività che richiedano la cooperazione tra la committenza e l'Appaltatore, nonché l'esame di tutte le problematiche eventualmente emerse nell'esecuzione del MDO, sono demandate alla negoziazione dei rappresentanti rispettivamente nominati dalle Parti i quali dovranno coordinarsi e collaborare in buona fede relativamente a:

1. Qualsiasi divergenza di valutazioni tra le Parti inerente all'interpretazione, all'esecuzione del presente Capitolato e del Modulo d'Ordine;
2. L'istruttoria di eventuali richieste di eliminazione e/o modifica e/o integrazione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro;
3. Eventuali contestazioni in merito all'esecuzione delle prestazioni;
4. Qualunque altro argomento individuato dalla comune volontà delle Parti.

Per le controversie che insorgessero tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, nonché per le riserve che quest'ultimo intendesse proporre, si osserveranno le norme in proposito contenute negli articoli 206 e 208 d.lgs. 50/2016.

Qualora non venisse raggiunto un accordo bonario tra le parti, viene esclusa la competenza arbitrale, mentre la definizione delle controversie verrà demandata alla magistratura ordinaria del Tribunale di Agrigento.

L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni nel corso dei lavori nel modo anzidetto, è tuttavia tenuto ad attenersi sempre alle disposizioni del D.L. senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate, né rifiutare di eseguire i lavori commissionati.

Art. 26

Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante è in diritto di procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 108, lettere a) e b) e con le conseguenze degli artt. 108, comma 9 e 110, d.lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante inoltre si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto qualora le penali applicate superino il 10% del valore dell'intero appalto.

In tali casi, l'Appaltatore avrà diritto al solo pagamento, con i prezzi contrattualmente stabiliti, dei lavori eseguiti nonché dei materiali a piè d'opera che, a giudizio insindacabile della D.L., saranno riconosciuti idonei ed utilizzabili, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore al risarcimento dei danni che la Stazione Appaltante dovesse subire per il proseguimento dei lavori sia per ogni altro titolo.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto in caso di gravi inadempienze da parte dell'Appaltatore. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo sono considerate "gravi inadempienze" le azioni e/o i comportamenti per i quali l'Appaltatore:

- si renda colpevole di frode e/o inadempienze gravi agli obblighi stabiliti dalla legge o dal presente Capitolato, tali da compromettere, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, la buona riuscita degli interventi e la loro ultimazione nei termini stabiliti;
- non rispetti obblighi concernenti il personale, con riferimento al C.C.N.L., agli oneri previdenziali e assistenziali;
- utilizzi subappaltatori non autorizzati;
- sospenda o ritardi in modo ingiustificato l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- si renda responsabile di gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e non adempia alla diffida ad eliminare, entro un congruo termine, le irregolarità riscontrate.

La Società Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e del MDO conseguenti qualora:

- l'Appaltatore venga dichiarato fallito o venga sottoposto a concordato preventivo o a qualsiasi altra procedura concorsuale comunque denominata;
- l'Appaltatore non applichi al personale il trattamento giuridico ed economico previsto dalle leggi vigenti in materia e/o non applichi, per le singole tipologie di attività, i contratti collettivi di categoria del settore di riferimento.

In ognuna delle ipotesi sopra previste la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite e avrà diritto di escutere la garanzia fideiussoria prestata, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

La risoluzione dell'Accordo Quadro comporterà la risoluzione automatica di tutti i sub contratti e affidamenti stipulati dall'Appaltatore in relazione alle prestazioni di cui al presente Capitolato.

L'Appaltatore è obbligato a riportare il presente articolo in tutti i contratti con soggetti terzi affidatari, ottenendone l'approvazione specifica anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del cod. civ.

In ogni caso resta fermo e impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante di rivalersi sull'Appaltatore per ogni danno da essa subito in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidati a terzi.

Per il risarcimento di questi danni la Stazione Appaltante ha il diritto di trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché di rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Art. 27

Clausola risolutiva espressa

La Stazione Appaltante ha diritto di risolvere l'Accordo Quadro, oltre che nei casi di cui all'art. 108, d.lgs. 50/2016 nel caso in cui l'Appaltatore si renda inadempiente anche ad una sola delle obbligazioni di cui ai seguenti punti:

- ritardo nell'esecuzione delle attività o altri inadempimenti che comportino l'applicazione di penali in misura complessivamente superiore al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro;
- affidamenti in subappalto in carenza dell'autorizzazione del Committente;
- mancata sottoscrizione del MDO entro un giorno lavorativo decorrente dalla sua ricezione e/o mancato avvio dell'esecuzione delle attività senza giustificato motivo (valutato a insindacabile giudizio della Società Appaltante), entro i termini indicati nello stesso MDO per n. 5 volte anche non consecutive;
- mancato o ritardato invio delle comunicazioni periodiche in merito alle attività programmate o effettuate per almeno n. 5 volte anche non consecutive;
- violazione o mancata esecuzione delle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010);
- inadempimento alle disposizioni contrattuali o della Stazione Appaltante circa i tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, all'esecuzione del servizio;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione delle attività da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento delle attività senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal MDO;
- mancata presentazione delle fatture quietanzate dei subappaltatori nel termine di 20 giorni dalla formale messa in mora da parte della Stazione Appaltante;

- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle attività quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ogni altra causa prevista dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nelle ipotesi sopra previste, la risoluzione si verifica di diritto mediante dichiarazione unilaterale del Committente, da eseguirsi con lettera raccomandata A/R o PEC. Resta ferma l'applicazione dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 28 Recesso

La Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dall'Accordo Quadro, ovvero da uno o più degli accordi attuativi affidati tramite Modulo d'Ordine, in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'esecutore con lettera raccomandata A/R o PEC, ovvero dalla data indicata in detta comunicazione, nella quale verranno anche comunicate le modalità del recesso, ovvero se e quali lavorazioni e/o attività debbano comunque essere completate.

L'Appaltatore è obbligato ad attenersi alle disposizioni della Stazione Appaltante in merito alla riconsegna di aree e attività, senza ritardo alcuno, con l'unico diritto di ottenere il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto.

A titolo di mancato guadagno e a completa e definitiva tacitazione di ogni diritto e pretesa dell'esecutore, la Stazione Appaltante corrisponderà a quest'ultimo il 10% dell'ammontare delle attività espressamente ordinate a mezzo di Modulo d'Ordine e non ancora eseguite.

Nulla è dovuto all'Appaltatore in alcun caso per attività non ordinate tramite MDO né, ad alcun titolo, per l'ammontare residuo a disposizione nell'ambito dell'Accordo Quadro.

Art. 29 Norme e prescrizioni generali per l'esecuzione delle attività

L'esecuzione dei servizi e dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

L'Appaltatore provvederà all'esecuzione degli interventi che gli verranno ordinati dalla Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e obblighi connessi in funzione della natura degli lavori.

Gli interventi ordinati tramite MDO potranno riguardare qualsiasi tipologia di attività inerente alla manutenzione degli ascensori e quant'altro compreso nell'oggetto dell'Accordo Quadro e dovranno essere eseguiti nei tempi e modi previsti dalla Stazione Appaltante.

Trattandosi di attività di manutenzione straordinaria, i singoli interventi potranno essere di limitata entità, interessare contemporaneamente più luoghi ed essere richiesti senza rispettare alcuna regolarità e/o continuità.

Questo potrà comportare anche periodi di interruzione o di ridotta attività, che evidentemente non hanno caratteristiche di sospensione, né possono determinare alcuna pretesa di maggiori oneri, indennizzi o compensi particolari.

Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore dovrà rispettare scrupolosamente le normative tecniche (UNI, CEI, UNICIG, ecc..) ad esse applicabili.

In particolare, per ciascun intervento dovrà essere applicata la "regola dell'arte" in fase esecutiva, dovranno essere impiegati esclusivamente materiali e prodotti delle medesime caratteristiche di quelli esistenti.

Nella fase esecutiva l'Appaltatore dovrà inoltre porre la massima attenzione nel procurare il minor disturbo possibile alle attività svolte negli edifici interessati in termini di:

- rumori;
- emanazione di polveri o esalazioni;
- interferenze nei percorsi d'uso;
- depositi di materiali;
- rilascio di detriti;
- apertura di varchi su dislivelli;
- rimozione di elementi di protezione da intrusioni.

In caso di lavorazioni che potenzialmente potrebbero provocare disturbo alle attività svolte negli edifici, in aggiunta alle usuali norme di sicurezza e regole di esecuzione l'Appaltatore, senza alcun incremento di corrispettivo dovrà:

- installare o integrare i mezzi provvisori (transenne, delimitazioni, ecc.) in maniera da limitare al massimo i disturbi;
- effettuare adeguate azioni di informazione;
- concordare con la Stazione Appaltante le giornate e gli orari per l'esecuzione degli eventuali interventi che potrebbero alterare il normale stato di quiete dei luoghi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prescrivere che alcuni interventi siano eseguiti in assenza di utenti dagli immobili, concentrandoli quindi in particolari orari (anche notturni) o giornate (festive o prefestive) o determinati periodi dell'anno; in questi casi l'Appaltatore ha l'onere di organizzarsi per rispondere a queste particolari esigenze, disponendo in tali orari e periodi di personale e mezzi numericamente e professionalmente adeguati a rispondere a tali necessità, senza per questo pretendere maggiori compensi.

Tutti gli interventi dovranno essere completati con il trasporto a discarica o lo smaltimento dei residui, effettuati nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 30

Oneri e obblighi particolari a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, al Regolamento generale e al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutte le norme e documenti in materia di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

1. La fedele esecuzione degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali in modo che i servizi e lavori vengono effettuati a regola d'arte. In nessun caso l'Appaltatore potrà dar corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto; Ogni onere relativo alla sicurezza delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso Committente;
2. L'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;
3. Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato e nel contratto;
4. La pulizia dei luoghi di esecuzione delle attività, dei cantieri e delle vie di transito e di accesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte e subappaltatori;
5. Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per l'esecuzione delle attività nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
6. La fornitura e manutenzione di eventuali cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna ed eventuale illuminazione notturna dei cantieri o luoghi di espletamento delle attività;
7. La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli di servizi e lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori disegni e tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
8. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Committenza; nel caso di sospensione delle attività deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
9. L'adozione, nel compimento di tutti i servizi e lavori dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevata la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
10. Il divieto di autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione Appaltante;
11. L'ottemperanza alle prescrizioni previste dal d.P.C.M. del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
12. Il completo sgombero di cantieri o luoghi di esecuzione dei lavori entro 3 giorni dall'ultimazione delle attività;
13. L'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.

L'Appaltatore è altresì obbligato:

1. ad intervenire alle misure, fermo il diritto per la Committenza di eseguirle alla presenza di due testimoni qualora l'Appaltatore, invitato, non si presentasse;

2. a firmare con sollecitudine i documenti contabili sottopostigli dal Direttore per l'esecuzione, subito dopo la firma di questi;
3. a consegnare al Direttore dei Lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Direttore dei Lavori;
4. a produrre alla Committenza adeguata documentazione fotografica relativa alle attività e lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della Committenza. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese;
5. a non svolgere attività in concorrenza con la Stazione Appaltante nell'erogazione di servizi ai conduttori presenti negli immobili di proprietà, e più in generale è obbligato a non svolgere direttamente o per il tramite di eventuali subappaltatori, negli immobili di proprietà e/o gestiti dalla Stazione Appaltante, alcun servizio se non quelli espressamente ordinati dalla Stazione Appaltante medesima.

Art. 31

Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, nei Moduli d'Ordine nonché degli elaborati degli eventuali progetti, laddove necessari.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'articolo 167 del Regolamento generale (d.P.R. 207/2010) e gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP. (D.M. 145/2000).

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al d.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 17 gennaio 2018.

Art. 32

Proprietà dei materiali di scavo e demolizioni

I materiali provenienti dalle demolizioni sono di proprietà della Società Appaltante.

Essi debbono essere trasportati e regolarmente accatastati in sito, a cura e spese dell'Appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi e demolizioni.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del Capitolato Generale d'Appalto sui LL.PP., fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

È fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali provenienti da scavi e demolizioni a discrezione della Committenza.

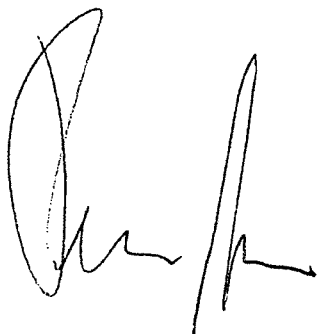
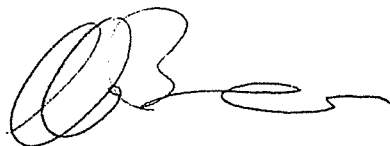
Art. 33 Custodia dei cantieri

Resta a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela di eventuali cantieri, di tutti i manufatti e dei materiali in essi esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante, e ciò anche durante periodi di sospensione delle attività e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante.

Art. 34 Documentazione parte integrante del CSA

Allegati:

- A. Elenco Impianti Elevatori;
- B. DUVRI;

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'P' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized 'B' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Allegato 13

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

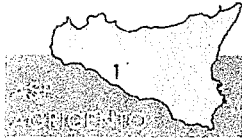
(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

AZIENDA COMMITTENTE: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Accordo Quadro con Unico Operatore per l'Esecuzione dei Lavori di Manutenzione
Straordinaria degli Impianti Elevatori dell'A.S.P. di Agrigento

Data emissione 02/12/2021

Prot. n° 209542 del 02/12/2021 Rev.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
FIGURE E RESPONSABILI	
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
RSPP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *"Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.



Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l’Applicazione del DPR 222/2003” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all’interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITA'

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall’articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al contratto d’appalto relativo *“all’Accordo Quadro con unico operatore per l’esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell’A.S.P. di Agrigento”*, si informa che la normale attività disimpegnata dall’Azienda appaltante comporta, nei locali interessati dall’attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali .

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d’appalto, che si ritenessero necessarie in corso d’opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi .

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante .

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell’inizio delle attività connesse all’appalto, in sede di riunione congiunta tra l’impresa aggiudicataria e l’azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c . d . DUVRI definitivo.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell’offerta.

L’oggetto della gara è: *“Accordo Quadro con unico operatore per l’esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell’A.S.P. di Agrigento”*.

L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione*.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto ***"l'Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento"***.

Committente

Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Codice fiscale e partita iva: 02570930848

Unità produttiva: ***Tutte le Strutture dell'ASP di Agrigento***

Commissario Straordinario: Dott. Mario Zappia

Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
R.L.S.	
R.S.P.P.	
Medico Competente	



INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede "l'Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento", pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal *Servizio Tecnico nella documentazione trasmessa allo Scrivente Servizio con nota Prot. n° 209370 del 02/12/2021*

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		all'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE			



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
 Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
 Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
 Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
 Servizio Prevenzione e Protezione
 Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

	DELLA SEDE O DI UTENTI		
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,		
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	
		Acqua	
		Gas	
		Rete dati	
		Linea Telefonica	
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	
		Allarme Incendio	
		Idranti	
		Naspi/Sistemi spegnimento	
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento	
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
23	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI		
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRASPALETTE ECC.)		
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
26	MOVIMENTO MEZZI		
27	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		
28	RISCHIO SCIVO LAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI		
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		



32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		
39	SONO PREVISTE ATTIVITÀ A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		

INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture



INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distrib.ne delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	<p>Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere).</p> <p>1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>2. interferenza con addetti alle manutenzioni: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>3. interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.</p>	<p>Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi.</p> <p>Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.</p>

INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEFINIZIONI E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell'obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune



indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all'interno dell'Azienda: queste indicazioni, frutto dell'esperienza maturata sull'argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitaria in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetto ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

Attività a potenziale rischio biologico.



Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti letterari, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

- anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

Segnaletica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.



Precauzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani.

Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;
- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.

Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono essere elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;
- in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è



subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza Sanitaria a causa della Pandemia da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Afezione COVID-19"* Pubblicato sul sito web www.aspag.it sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.



SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

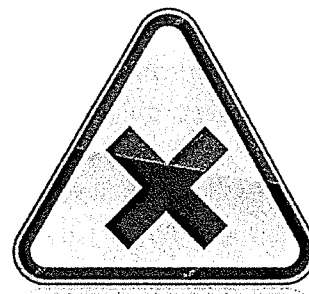
Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di “sviluppo lastre” della Radiologia - laddove non già digitalizzate – sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell'aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell'Azienda, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico. Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- ☐ T - R45: può provocare il cancro
- ☐ T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- ☐ Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- ☐ T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- ☐ Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- ☐ T - R60: può diminuire la fertilità
- ☐ T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- ☐ Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- ☐ Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei



rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovracorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno. Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Segnaletica per i campi elettromagnetici

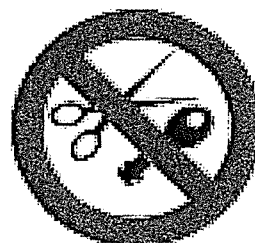
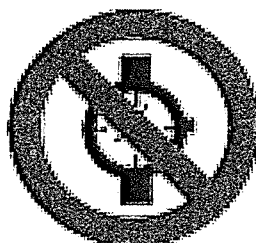
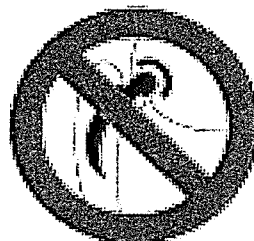
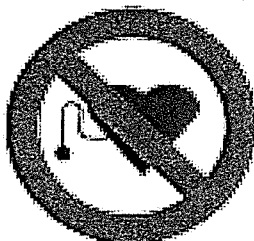
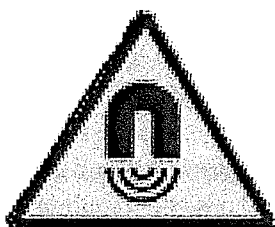
Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale.

Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentite, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.



RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di

impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico. Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

- ☐ apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;
- ☐ elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).



Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".

Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendali a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.

AMBIENTI CONFINATI

Fanno parte degli ambienti confinati o sospetti di inquinamento ad esempio: vasche, silos, camini, pozzi, cunicoli, canalizzazioni, fogne, serbatoi, condutture, stive, intercapedini, cisterne, autobotti, ecc.

Diverse sono le tipologie di rischio che possono presentarsi in un ambiente confinato:

- Per mancanza di ossigeno (Asfissia) o per eccesso di ossigeno
- Per inalazione o per contatto con sostanze pericolose - gas, vapori, fumi - (Intossicazione)
- Per presenza di gas/vapori infiammabili (Esplosione o incendio)
- Per contatto con parti a temperatura troppo alta o troppo bassa (Ustioni)

Rischi diversi, causati da caduta dall'alto, urti, contatti con parti taglienti, schiacciamenti, scivolamenti, seppellimenti, annegamenti, esposizione ad agenti biologici, contatti con tensione elettrica, intrappolamento, stati emotivi legati ad ambienti chiusi e stretti, ecc.

In tali ambienti di lavoro, anche un semplice malore o un infortunio di lieve entità può avere complicazioni aggiuntive proprio per la difficoltà a prestare l'adeguato soccorso all'infortunato.

Chi è chiamato ad operare in tali ambienti dovrà pertanto possedere maggiori capacità professionali in quanto sarà esposto sia ai rischi specifici connaturati alla mansione sia a quelli aggiuntivi derivanti dall'operare in un ambiente confinato.



UNO SPAZIO CONFINATO

- È un ambiente con aperture di ingresso uscita limitate
- Non è un ambiente di lavoro usuale
- Potrebbe contenere un'atmosfera pericolosa
- Ha una sfavorevole ventilazione naturale
- Potrebbe contenere sostanze inquinanti
- Presenta rischi di sprofondamento/seppellimento
- Presenta una configurazione interna che potrebbe causare l'intrappolamento del lavoratore
- Potrebbe comportare, per l'attività svolta, grave rischio per la salute.

Prima di consentire l'accesso di lavoratori in un ambiente confinato "è necessario valutarne i rischi al fine di determinare le misure di prevenzione e protezione che garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori".

La normativa di riferimento si applica sia a chiunque si trovi ad operare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento sia direttamente con proprio personale sia a chi esegue tali lavori in appalto (e relativi subappalti), compresi i lavoratori autonomi.

Nel caso di esternalizzazione di tali lavorazioni restano comunque in capo al committente alcuni specifici obblighi

In linea generale la migliore misura di prevenzione è quella di cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso dei lavoratori nell'ambiente confinato, anche con l'aiuto della tecnologia disponibile.

Qualora ciò non sia possibile è necessario acquisire tutte le informazioni occorrenti sulle caratteristiche dell'ambiente confinato (ad es. sostanze presenti, utilizzi precedenti, dimensioni e configurazione dei luoghi, collegamenti con altri spazi) e delle attività da effettuare tenendo presente che questi spazi possono essere opportunamente progettati o modificati. Poiché però può capitare che non ci siano alternative e che si debba comunque operare all'interno di spazi confinati occorre ricordare che, poiché in tali contesti i rischi sono particolari, non tutte le imprese o lavoratori autonomi possono eseguirla, ma devono essere in possesso di particolari requisiti tali da risultare "qualificati".

PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a "Basso Rischio di Incendio". Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgombre da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.



DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzature, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o esposte e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);
- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza



adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;

- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopracitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.
- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.
e di garantire:
- un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.



Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si sta effettuando il servizio;

rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguenti casistiche di rischi "interferenziali":

rischio 1: Intromissione accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.



I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti. sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> • contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti • da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi 	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di sversamenti/spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
da impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascurabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio Ed Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiama). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP

Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e/o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezzature conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.



Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

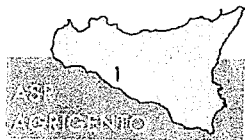
verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	copie dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL L danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individuale Dispositivi sicurezza macchinari /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina /e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a di incidenti .		
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscrivere tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .



COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che “.... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”.

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che “ il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere “in più rispetto a quanto ha già a disposizione” per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi, ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione formazione dei lavoratori e alle riunioni di coordinamento, pertanto, **l'importo complessivo annuo è stato stimato pari a € 2675,00 (duemilaseicentosettantacinque/00) al netto d'IVA**, secondo le specifiche riportate nella tabella di seguito esposta

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Formazione - informazione	h/uomo	25	€ 35,00	€ 875,00
Riunioni di coordinamento	N°	6	€ 300,00	€ 1800,00
			Totale	€ 2675,00

CONCLUSIONI. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Mario Zappia	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Responsabile Servizio Tecnico	Ing. Alessandro Dinolfo	

IL DIRIGENTE INGEGNERE
Ing. Francesco Farol Redattori

Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

L'ASPP P.I. Renato Tuttolomondo



Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
 - Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. – SERVIZIO TECNICO

Agrigento 16.12.2021

Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E PARERE TECNICO DEL 16.12.2021

(ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Legge Regionale n. 12 del 2 luglio 2011 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto **geom. Giuseppe Biancucci**, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui in oggetto individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 con le successive modifiche ed integrazioni come soggetto che deve esprimere parere in linea tecnica sui progetti pubblici il cui importo sia inferiore alla soglia comunitaria¹, ha esaminato gli elaborati progettuali in argomento redatti dal personale del servizio tecnico incaricato, ed il cui importo complessivo ammonta ad € 1.190.000,00 di cui € **931.000,00** per lavori, € **24.350,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e di € **234.659,00** per somme a disposizione.

Il progetto di che trattasi è relativo alla manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'ASP di Agrigento ad integrazione dell'attuale servizio di **manutenzione ordinaria e straordinaria** degli impianti elevatori delle strutture afferenti all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento affidato con deliberazioni n.1442 del 27/07/2018 e n. 1601 del 09/08/2018 con scadenza settembre 2023.

Detta manutenzione straordinaria sarà realizzata sottoforma di Accordo Quadro che possa essere di supporto a tutti quegli interventi non coperti dalla disponibilità economica del vigente contratto di servizio.

Si ha luogo ad interventi definiti di **Manutenzione Straordinaria** quando la normale usura degli impianti e dei macchinari rende necessario effettuare lavorazioni atti a ricondurre il funzionamento degli impianti a quanto previsto dal progetto e/o normative vigenti. Viene altresì considerata manutenzione straordinaria quella necessaria all'adeguamento a innovazioni normative.

I lavori di manutenzione straordinaria saranno affidati tramite un "**Accordo Quadro**" con la scelta di un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e con contratto interamente "*a misura*".

Il ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario in sede di gara s'intende offerto e applicato a tutti i prezzi riportati sul prezzario DEI, qualora non si trovino su tale prezzario, sul Prezzario Regionale vigente e per quelli non compresi nei suddetti elenchi si procederà tramite l'acquisizione di liste di riferimento dei fornitori e alla formulazione di Nuovi Prezzi, i quali, così ribassati, costituiranno i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I lavori saranno valutati a misura secondo il Tariffario dei Prezzi per Opere edili ed Impiantistiche, edito dal DEI secondo semestre 2021 e/o il Prezziario OO.PP. della Regione Sicilia 2020.

Qualora le forniture in opera e/o pié d'opera non trovino riscontro nel predetto Prezziario, occorrerà effettuare specifiche analisi prezzo redatte, per quanto riguarda il costo dei materiali, sulla base dei listini di fornitura emessi dalle case produttrici o specifiche offerte di prezzo, emesse da agenzia di rappresentanza legalmente riconosciuta e per quanto concerne il prezzo della mano d'opera, in base Prezziario OO.PP. della Regione Sicilia in vigore al momento.

Le opere previste possono così riassumersi:

Le opere che formano oggetto del presente appalto, salvo più precise indicazioni che durante l'esecuzione verranno fornite dalla Direzione dei Lavori della stazione Appaltante, consistono principalmente in:

- sostituzione operatore porte;
- sostituzione pulsantiere,
- installazione allarmi;
- remotizzazione degli allarmi,
- sostituzione quadri di comando,
- rifacimento pavimentazione cabina,
- sostituzioni funi
- sostituzione argani
- adeguamento locali macchine
- opere murarie necessari

Le individuazione delle sopra indicate attività sono indicative e non esaustive in quanto sono previste tutte le attività necessarie e che si renderanno necessarie a seguito anche delle verifiche biennali.

Il progetto di accordo quadro per interventi di manutenzione comprende i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa con quadro economico;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Prezziario DEI , 2 semestre 2021;
- Elenco Prezzi (con riferimento al listino prezzi della Regione Sicilia) anno 2019

L'Importo del progetto è il seguente:

Quadro economico		
LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta		€ 955.350,00
Oneri della sicurezza inclusi nei lavori		€ 19.000,00
Oneri della sicurezza per rischi interferenza a sommare		€ 5.350,00
	totale oneri	€ 24.350,00
Importo dei Lavori soggetti a ribasso		€ 931.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. 22% sui lavori	€ 210.177,00	
Incentivi ai sensi Art. 113 comma 3 del D.L.gs 50/2016	€ 19.107,00	
Spese conferimento a discarica autorizzata	€ 5.000,00	
Contributo ANAC	€ 375,00	
	sommano	€ 234.659,00
Importo complessivo dell'intervento		€ 1.190.009,00

Il progetto è stato elaborato dopo l'entrata in vigore della Legge Regionale 12/2011 per cui il sottoscritto Responsabile del Procedimento ha partecipato a tutte le attività programmatiche previste da tali Leggi.

Il Progetto è stato esaminato in ogni elaborato sia tecnico che grafico ed è stato redatto conformemente alla citata legislazione in corso di esecuzione si provvederà ad emettere i singoli contratti applicativi sulla scorta di singoli progetti esecutivi per come definito dall'art. 33 del Regolamento di attuazione del codice dei contratti di cui al D.P.R. 207/2010.

Il Progetto sarà finanziato con fondi del bilancio aziendale

Premesso quanto sopra

Considerato che il progetto ha tutti i requisiti necessari e sufficienti per essere approvato in linea tecnica

Il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Biancucci

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge regionale n. 12 del 2 Luglio 2011 e ss.mm.ii. , all'approvazione in linea tecnica del progetto in esame ed in particolare approva gli elaborati di cui all'allegato elenco ed il seguente quadro economico generale:

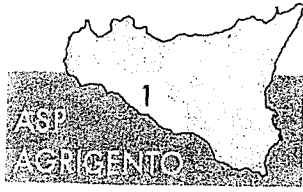
Quadro economico		
LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta		€ 955.350,00
Oneri della sicurezza inclusi nei lavori		€ 19.000,00
Oneri della sicurezza per rischi interferenza a sommare		€ 5.350,00
	totale oneri	€ 24.350,00
Importo dei Lavori soggetti a ribasso		€ 931.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. 22% sui lavori	€ 210.177,00	
Incentivi ai sensi Art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016	€ 19.107,00	
Spese conferimento a discarica autorizzata	€ 5.000,00	
Contributo ANAC	€ 375,00	
	sommano	€ 234.659,00
		€ 234.659,00
Importo complessivo dell'intervento		€ 1.190.009,00

Il sopradetto quadro economico verrà rideterminato a seguito della gara tenendo del ribasso d'asta di aggiudicazione.

Agrigento li **16.12.2021**



Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Giuseppe Biancucci)



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Tecnico

Prot. n. 194074 del 08/11/2021

Allegato 5

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 – 92100 AGRIGENTO C.F./P.I. 02570930848
Web: www.aspag.it

Spett.le U.R.E.G.A.

Via Acrone n° 51

92100 Agrigento

Pec urega.ag@certimail.regione.sicilia.it

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento, a mezzo accordo quadro con un unico operatore economico, dei "Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'ASP di Agrigento" – Richiesta schemi bando e disciplinare di gara

Premesso che la scrivente UOC Servizio Tecnico intende proporre il provvedimento di autorizzazione a contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di € 950.000,00 IVA esclusa, a mezzo procedura aperta con il criterio del minor prezzo da espletarsi, previa formalizzazione della presente richiesta, a cura di Codesta UREGA.

Questa ASP di Agrigento, in assenza di un proprio sistema di e-procurement, al fine di ottemperare agli obblighi di utilizzo delle comunicazioni elettroniche di cui agli artt. 40 e 52 del D.lgs. 50/2016, ha necessità, infatti, di avvalersi della piattaforma di Codesto Ufficio.

Per quanto sopra premesso si chiede:

- ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. 12/11, come novellato dall'art. 3 della L.R. n° 1/2017 e giusta nota prot. n. 91036 del 29.04.2019 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità (DRT - servizio 6) l'espletamento della gara in oggetto;

- ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.A. 2 maggio 2019 e, nelle more dell'emanazione dei bandi tipo da parte dell'ANAC, copia dello schema di bando e disciplinare di gara adeguato alla nuova normativa in materia e con specifico riferimento alla facoltà di avvalersi *dell'istituto dell'inversione procedurale* fra esame delle offerte e verifica della documentazione ai sensi art.1 comma 3 legge 55/19 così come modificato dall'art.7 L.120/2020.

Si comunica che il RUP individuato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, per i lavori in oggetto è il Geom. Giuseppe Biancucci e-mail giuseppe.biancucci@aspag.it - tel 0922/442155 e che, eventuali informazioni sulla procedura, possono essere richiesti, altresì, al Collaboratore Amm.vo TPO, Dott.ssa Giovanna Milisenda, ai seguenti contatti: giovanna.milisenda@aspag.it 0922/407314.

Cordiali saluti

Il Direttore F.F.
U.O.C. Servizio Tecnico
Ing. Alessandro Dinolfo



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 – 92100 AGRIGENTO

C.F./P.I. 02570930848

Web: www.aspag.it

Servizio Tecnico

Prot. n. 194074 del 08/11/2021

Spett.le U.R.E.G.A.

Via Acrone n° 51

92100 Agrigento

Pec urega.ag@certimail.regione.sicilia.it

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento, a mezzo accordo quadro con un unico operatore economico, dei "Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'ASP di Agrigento" – Richiesta schemi bando e disciplinare di gara

Premesso che la scrivente UOC Servizio Tecnico intende proporre il provvedimento di autorizzazione a contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di € 950.000,00 IVA esclusa, a mezzo procedura aperta con il criterio del minor prezzo da espletarsi, previa formalizzazione della presente richiesta, a cura di Codesta UREGA.

Questa ASP di Agrigento, in assenza di un proprio sistema di e-procurement, al fine di ottemperare agli obblighi di utilizzo delle comunicazioni elettroniche di cui agli artt. 40 e 52 del D.lgs. 50/2016, ha necessità, infatti, di avvalersi della piattaforma di Codesto Ufficio.

Per quanto sopra premesso si chiede:

- ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. 12/11, come novellato dall'art. 3 della L.R. n° 1/2017 e giusta nota prot. n. 91036 del 29.04.2019 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità (DRT - servizio 6) l'espletamento della gara in oggetto;

- ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.A. 2 maggio 2019 e, nelle more dell'emanazione dei bandi tipo da parte dell'ANAC, copia dello schema di bando e disciplinare di gara adeguato alla nuova normativa in materia e con specifico riferimento alla facoltà di avvalersi *dell'istituto dell'inversione procedurale* fra esame delle offerte e verifica della documentazione ai sensi art.1 comma 3 legge 55/19 così come modificato dall'art.7 L.120/2020.

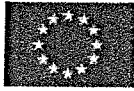
Si comunica che il RUP individuato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, per i lavori in oggetto è il Geom. Giuseppe Biancucci e-mail giuseppe.biancucci@aspag.it - tel 0922/442155 e che, eventuali informazioni sulla procedura, possono essere richiesti, altresì, al Collaboratore Amm.vo TPO, Dott.ssa Giovanna Milisenda, ai seguenti contatti: giovanna.milisenda@aspag.it 0922/407314.

Cordiali saluti

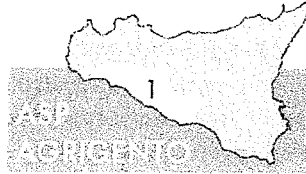
Il Direttore F.F.

U.O.C. Servizio Tecnico

Ing. Alessandro Dinolfo



Allegato 6



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Oggetto dei Lavori

Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. la presente gara sarà espletata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalto (U.R.E.G.A.) Sezione Territoriale di Agrigento

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO

(Art. 60, art. 36 comma 9-bis, art. 133 comma 8 ed art. 97 commi 2 o 2 bis e comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e procurement"

CUP: _____

CIG: _____

L'appalto è disciplinato dalla seguente normativa:

- Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 - Nuovo Codice Appalti e ss.mm.ii., di seguito denominato "Codice".
- D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" (per le parti in vigore nel periodo transitorio).
- Legge Regionale n° 12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii..
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13.
- Decreto Assessoriale delle infrastrutture e della mobilità 22/Gab del 03 Luglio 2019 e 29/Gab del 23 Ottobre 2019

AVVISO

In caso di continuità dell'emergenza epidemiologica COVID19, le operazioni di gara previste in presenza, si svolgeranno in modalità lavoro agile da remoto (smart working), ai sensi dei combinati normativi D.P.C.M. 09/03/2020, D.L. 17/03/2020 n. 18 e D.P.C.M. 22/03/2020 e seguenti.

La procedura verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 58 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La procedura verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 58 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'UREGA esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici denominato *Sitas e-procurement* di seguito indicata anche quale *Piattaforma telematica*, all'indirizzo URL: <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici> entro e non oltre le ore 23:59 (XXXXX) del giorno XX (XXXXX) mese (XXXXX) 20XX.

ATTENZIONE

Preliminare consiglio e ammonimento ai concorrenti sull'utilizzo del sistema SITAS e-procurement.

Il Sistema e-procurement di Regione Siciliana è raggiungibile attraverso il sito www.lavoripubblici.sicilia.it

Nella sezione **Appalti Telematici** è possibile selezionare la sezione di consultazione Operatori Economici / Pubblicità bandi di gara, atti e documenti per la presentazione delle offerte e per tutte le notizie relative agli appalti della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 29 c. 1 D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.,

Il portale assolve altresì agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013 (Decreto Trasparenza), come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 proprio in materia di obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, e ss.mm. e ii..

Come qualsiasi altra Piattaforma basata su interfaccia web, può accadere che nel sistema *SITAS e-procurement* si possano verificare interruzioni, "cadute e/o rallentamenti" nella connessione, ecc. Tali problematiche del resto possono accadere anche nel computer del concorrente. Per tale ragione è sempre consigliabile non attendere l'ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le "offerte nel sistema".

Si fa presente che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è "tassativo".

L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il NON ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti "parziali", non "leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc."). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti sia da un punto di vista formale che sostanziale ed a livello software, è a completo carico del concorrente.

Si fa presente sin d'ora che NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di "riapertura dei termini di gara", proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC, se non contemplate nel D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronici si applica l'art. 79 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate esclusivamente attraverso l'apposita sezione nell'area riservata alla presente gara. Si vedano le relative indicazioni e modalità previste nel relativo paragrafo del disciplinare.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le comunicazioni sono disponibili sul sito <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici> nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Si vedano le relative indicazioni e modalità previste nel relativo paragrafo del disciplinare.

REQUISITI HARDWARE-SOFTWARE

Si rinvia a quanto relativamente contenuto nel disciplinare di gara.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi (di tutte le amministrazioni aggiudicatrici responsabili della procedura)

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento			C.F. e P.IVA 02570930848
Indirizzo postale: Viale Della Vittoria, 321 – 92100 (AG)			
Città: Agrigento	Codice NUTS: ITG14	Codice postale: 92100	Paese: ITALIA
Persona di contatto: RUP Geom. Giuseppe Biancucci			Tel.: 0922 442155
E-mail: giuseppe.biancucci@aspag.it PEC: servizio.tecnico@pec.aspag.it			Fax: 0922 407309
Indirizzi Internet			
Indirizzo principale: www.aspag.it			
Indirizzo del profilo di committente: www.aspag.it			

I.2) Appalto congiunto

- ☐ Il contratto prevede un appalto congiunto
Nel caso di appalto congiunto che coinvolge diversi paesi – normative nazionali sugli appalti in vigore:
- ☐ L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

☒ I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
<https://ureqa.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp?> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nonché su www.aspag.it

☐ L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☐ all'indirizzo sopraindicato

☒ altro indirizzo: S.A www.aspag.it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate

☒ in versione elettronica: <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>, raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>

☒ all'indirizzo sopraindicato

☐ al seguente indirizzo: (fornire altro indirizzo)

☐ La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL)

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

<input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale	<input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale
<input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale	<input checked="" type="radio"/> Organismo di diritto pubblico
<input type="radio"/> Autorità regionale o locale	<input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
	<input type="radio"/> Altro tipo:

I.5) Principali settori di attività

<input type="radio"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche	<input type="radio"/> Edilizia abitativa e strutture per le collettività
<input type="radio"/> Difesa	<input type="radio"/> Protezione sociale
<input type="radio"/> Ordine pubblico e sicurezza	<input type="radio"/> Servizi ricreativi, cultura e religione
<input type="radio"/> Ambiente	<input type="radio"/> Istruzione
<input type="radio"/> Affari economici e finanziari	<input type="radio"/> Altre attività:
<input checked="" type="radio"/> Salute	

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento	Numero di riferimento _____
II.1.2) Codice CPV principale: [] [] [] [] [] [] [] [] - [] Codice CPV supplementare: [] [] [] []	
II.1.3) Tipo di appalto <input checked="" type="radio"/> Lavori <input type="radio"/> Forniture <input type="radio"/> Servizi	
II.1.4) Breve descrizione: _____	
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: [955.350,00] Valuta: [E] [U] [R] [O] (in caso di accordi quadro o sistema dinamico di acquisizione – valore massimo totale stimato per l'intera durata dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione)	
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti <input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no (MOTIVAZIONE SE LOTTO UNICO ex art.51 del Codice) Le offerte vanno presentate per <input type="radio"/> tutti i lotti <input type="radio"/> numero massimo di lotti: [] <input type="radio"/> un solo lotto <input type="checkbox"/> Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: [] <input type="checkbox"/> L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare i contratti d'appalto combinando i seguenti lotti o gruppi di lotti:	

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: _____	
II.2.2) Codici CPV supplementari Codice CPV principale: [] [] [] [] [] [] [] [] - [] Codice CPV supplementare: [] [] [] []	
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: [I] [T] [G] [1] [4] Luogo principale di esecuzione: _____ (AG)	
II.2.4) Descrizione dell'appalto: _____	
II.2.5) Criteri di aggiudicazione <input type="radio"/> I criteri indicati di seguito <input type="checkbox"/> Criterio di qualità – Nome: / Ponderazione: <input type="radio"/> Costo – Nome: / Ponderazione: <input checked="" type="radio"/> Minor Prezzo	
<p>In esecuzione della determinazione a contrarre n. _____ del ____/____/202X, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del "Codice".</p> <p>L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del "Codice", determinato mediante offerta di ribasso, espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (quattro) cifre decimali, sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, c. 8 del "Codice".</p> <p>Non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta. L'offerta non deve riportare rettifiche se non validamente convalidate. La percentuale di ribasso deve essere indicata in cifre ed in lettere, in caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. (C.d. S. Adunanza Plenaria 13 novembre 2015 n. 10).</p> <p>La Stazione Appaltante si avvale, nelle fasi di gara, dell'applicazione dell'inversione procedimentale, prevista dall'art. 133 comma 8 del "Codice", per i settori speciali, (ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, come modificato dall'art. 52 comma 1 let. a) 3) Legge 29 luglio 2021, n. 108 fino al 30/06/2023, è applicabile anche ai settori ordinari sia sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario).</p> <p>La Commissione di Gara, procede alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97, comma 2 o 2 bis del "Codice" solamente ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque), ai sensi dell'art. 97 comma 3-bis.</p> <p>La Commissione di Gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del "Codice" procede alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata con il metodo di calcolo ai sensi del sopracitato comma 2 o 2 bis, secondo il numero delle offerte ammesse (rispettivamente pari o superiori a 15 oppure inferiore a 15), quindi individua l'aggiudicatario dell'appalto tenendo conto dell'offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia ed all'individuazione del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria.</p> <p>I Calcoli per determinare la "soglia di anomalia", sono troncati alla quarta cifra decimale.</p> <p>In presenza di offerte economiche uguali si procede, nella stessa seduta pubblica, esclusivamente al sorteggio per l'individuazione del primo e secondo nella graduatoria della proposta di aggiudicazione.</p> <p>Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.</p> <p>La facoltà di esclusione automatica dalla gara delle offerte non è esercitabile quando ai sensi dell'art. 97, comma 8 del "Codice", il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10(dieci)</p>	

Qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5 (cinque), ai sensi dell'art. 97, comma 3bis del "Codice", non si procederà al calcolo di cui al sopracitato art. 97 del "Codice", in tal caso si aggiudica all'offerta che presenta il maggior ribasso, fatta comunque salva la facoltà della Stazione Appaltante di valutarne la congruità, se la stessa appaia anormalmente bassa.

Al ricorrere dei presupposti di cui sopra, si procede a verificare la prima migliore offerta che sia ritenuta, in relazione ad elementi specifici, anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà del RUP procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. (vedi Disciplinare).

☐ Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: [955.350,00] (novecentocinquantacinquemilatrecentocinquanta/00) compreso oneri per la sicurezza Valuta: [E][U][R][O]

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 24.350,00 (vetiquattromilatrecentocinquanta/00). L'importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso, esclusi IVA ed oneri per la sicurezza, ammonta ad € 931.000,00 (novecentotrentunomila/00) di cui [143.302,50] (centoquarantatremilatrecentodue/50) per manodopera (art.23, c.16 del "Codice").

Categorie delle lavorazioni: Rinvio alle indicazioni contenute nel disciplinare di gara, le categorie delle lavorazioni presenti nell'appalto sono riassunte nella tabella che segue.

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Importo (€)	%	Qualificazione obbligatoria (Si/No)	Indicazioni speciali ai fini della gara Prevalente/Scor porabile	Subappaltabile (Si/No)
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	I	955.350,00	100,00	SI	P	SI Max 40%
Totale				100,00			

Ai sensi dell'art.105 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dalla legge n° 108 del 2021, il subappalto è determinato nei suddetti limiti come stabilito dalla S.A. nella Delibera a contrarre n. del / /202X

(in caso di accordi quadro o sistema dinamico di acquisizione – valore massimo totale stimato per l'intera durata di questo lotto)

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: [24] oppure Durata in giorni: []

oppure Inizio: (gg/mm/aaaa) / Fine: (gg/mm/aaaa)

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo ☐ sì ☒ no Descrizione dei rinnovi:

II.2.8) Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare (ad eccezione delle procedure aperte)

Numero previsto di candidati: []

oppure Numero minimo previsto: [] / Numero massimo: []

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

II.2.9) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti ☐ sì ☒ no

II.2.10) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni ☒ sì ☐ no Descrizione delle opzioni: opzione ex art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 (proroga); opzione ex art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 (quinto d'obbligo);

II.2.11) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

☐ Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico

II.2.12) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ☐ sì ☒ no

Numero o riferimento del progetto:

II.2.13) Informazioni complementari:

Progetto esecutivo: il progetto è stato approvato in via amministrativa con Deliberazione ----- n. ---- del / /202 .

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA:

- 1) Gli Operatori Economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p), del "Codice" nonché gli Operatori Economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, purché in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 47 e 48 del "Codice", nello specifico:
- 2) I concorrenti che partecipano in Consorzi Ordinari, ai sensi dell'art. 48, comma 7, 1^a periodo del "Codice", non possono partecipare, in qualsiasi altra forma, qualora abbia partecipato alla gara medesima in Consorzio Ordinario. Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del "Codice", salvo quanto disposto dall'art. 48, commi 17 e 18 del "Codice", è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Consorzi Ordinari medesimi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta. La partecipazione e la costituzione dei Consorzi Ordinari di concorrenti, successivamente alla partecipazione alla gara, dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 48, comma 8, del "Codice". Inoltre devono essere indicate le quote di partecipazione al Consorzio di cui all'art. 92 del "Regolamento di esecuzione".
- 3) I concorrenti che partecipano in Raggruppamento Temporaneo, ai sensi dell'art. 48, comma 7, 1^a periodo del "Codice", non possono partecipare, in qualsiasi altra forma, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento Temporaneo. Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del "Codice", salvo quanto disposto dall'art. 48, commi 17 e 18 del "Codice", è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del Raggruppamento medesimo, rispetto a quello risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La partecipazione e la costituzione dei Raggruppamenti Temporanei, successivamente alla partecipazione alla gara, dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 48, comma 8, del "Codice". Inoltre devono essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento di cui all'art. 92 del "Regolamento di esecuzione".
- 4) I Consorzi fra Società Cooperative di produzione e lavoro, e Consorzi tra Imprese Artigiane indicati ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) del "Codice", sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, ai sensi dell'art. 48, comma 7, 2^a periodo del "Codice", per quali Consorziati il Consorzio concorre. Ai Consorziati individuati per l'esecuzione delle opere è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il Consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un Consorzio fra Società Cooperative. Ai sensi dell'art. 48, comma 7-bis del "Codice" è consentito designare ai fini dell'esecuzione dei lavori un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata. Inoltre devono essere indicate le quote di partecipazione al Consorzio di cui all'art. 92 del "Regolamento di Esecuzione".
- 5) I Consorzi Stabili, indicati ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. c) e art. 46, comma 1, lett. f) del "Codice", sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, ai sensi dell'art. 48, comma 7, 2^a periodo del "Codice", per quali Consorziati il Consorzio concorre. Ai consorziati individuati per l'esecuzione delle opere è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un Consorzio Stabile. I Consorzi Stabili, di cui agli artt. 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara **senza che ciò costituisca subappalto**, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.
Ai sensi dell'art. 48, comma 7-bis del "Codice" è consentito designare ai fini dell'esecuzione dei lavori un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata. Inoltre devono essere indicate le quote di partecipazione al Consorzio di cui all'art. 92 del "Regolamento di Esecuzione".
- 6) Le Aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del "Codice", le quali rispettano la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di imprese in quanto compatibile. Al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, è vietato partecipare anche in forma individuale, le imprese retiste non partecipanti alla gara possono comunque presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
In particolare:
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
- 7) I soggetti indicati ai sensi dell'art. 45 lettera g) del "Codice", che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di

interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991 n. 240.

- 8) Gli Operatori Economici non stabiliti in Italia che producano la documentazione in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del "Codice".

SOGGETTI NON AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA:

- 1) I soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 80 del "Codice".
- 2) Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni, in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165.
- 3) Sono comunque esclusi dalla gara gli operatori economici che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 4) La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità e nel Patto di integrità allegati al bando costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

☒ Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: possesso di attestazione SOA in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche come richieste per l'esecuzione dei lavori, secondo quanto meglio specificato nel disciplinare di gara.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: si rinvia alle relative prescrizioni contenute nel disciplinare di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

☒ Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: possesso di attestazione SOA in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche come richieste per l'esecuzione dei lavori, secondo quanto meglio specificato nel disciplinare di gara.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: si rinvia alle relative prescrizioni contenute nel disciplinare di gara

III.1.4) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

- ☐ Il contratto d'appalto è limitato a laboratori protetti e operatori economici il cui obiettivo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate
- ☐ L'esecuzione del contratto d'appalto avviene nel contesto di programmi di lavoro protetti

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione (solo per contratti di servizi)

- ☐ La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione
- Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Le condizioni di esecuzione del presente appalto sono dettagliatamente descritte nei documenti di gara.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

- ☐ Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

4.1) Descrizione

4.2) Informazioni di carattere amministrativo

Bando di gara:

Si precisa per quanto sopra, che in caso di continuità dell'emergenza epidemiologica COVID-19, in ottemperanza alle Disposizioni delle Autorità nazionali, regionali e locali nonché delle disposizioni di cui alla nota DRT n. 48506 del 11/03/2020, la prima seduta pubblica avrà luogo nella medesima giornata prevista nella data succitata, in modalità lavoro agile da remoto (*smart working*), presso le sedi domiciliari dei singoli commissari di gara collegati in conferenza telefonica e video; i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate potranno seguire le fasi di gara tramite la piattaforma telematica, portale operatori economici tramite accesso autenticato all'indirizzo: <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>.

Gli Operatori Economici autenticati alla Piattaforma, nella sezione "Gare e procedure in corso" possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce "Seduta di Gara".

Per la risoluzione di eventuali problemi nella compilazione dei moduli di gara, nell'accesso al sistema, nella configurazione hardware è disponibile un servizio di supporto all'indirizzo: <https://supporto.lavoripubblici.sicilia.it>

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva senza ulteriore avviso per i partecipanti.

Nel caso di discontinuità delle sedute pubbliche, l'avviso della data della successiva sarà comunicata alle ditte partecipanti nel rispetto dell'art. 29 del "Codice" a mezzo piattaforma telematica sul portale appalti assumendo valore di notifica.

Sezione V: Altre informazioni

V.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile ☐ sì ☒ no

Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:

V.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

☐ Si farà ricorso all'ordinazione elettronica

☒ Sarà accettata la fatturazione elettronica

☐ Sarà utilizzato il pagamento elettronico

V.3) Informazioni complementari:

V.3.1) GARANZIA PROVVISORIA

1) La garanzia provvisoria pari al 2 % dell'importo complessivo dell'appalto (pari ad € 19.107,00), può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente (art. 93, comma 1 del "Codice").

- La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

- La fideiussione può essere bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art.93, comma 3 del "Codice" e che sia conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";

2) La garanzia provvisoria deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

- essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto n. 31 del 19.01.2018 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

- prevedere la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile;

- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante

- avere efficacia per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

- prevedere una dichiarazione di impegno di parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del "Codice" qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti (art. 93, comma 8 del "Codice").

3) Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del "Codice", la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del "Codice" non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

4) La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del "Codice", anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

5) La garanzia provvisoria deve riportare l'autentica della sottoscrizione.

6) La garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

7) Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso

dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

- 8) In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
- 9) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, 1° periodo del "Codice", l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli Operatori Economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, rilasciata da organismi accreditati. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione di qualità. La riduzione del 50% si ottiene:
- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del "Codice" solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
 - in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del "Codice", solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
- Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
- 10) Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al 1° periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- 11) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, 2° periodo del "Codice", l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, per gli Operatori Economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, o del 20% per gli Operatori Economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto del sopracitato comma 7, per gli Operatori Economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici sopracitati, l'Operatore Economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- 12) In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
- 13) L'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva con le modalità previste dall'art. 103 del "Codice" e secondo quanto richiesto dalla Stazione Appaltante in riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.
- 14) L'esecutore dei lavori, altresì, deve prestare a garanzia, una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 7 del "Codice" con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.
- 15) È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
- 16) È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
- 17) Non è sanabile, e quindi è causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

V.3.2 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

1) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art.1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n.266 e della Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 13 febbraio 2021, o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Contributi in sede di gara" per la partecipazione alla gara (pena l'esclusione) è dovuto il versamento di € , (euro /). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>. In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del "Codice", a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della

scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

2) AVVALIMENTO (N.B. non consentito nei casi in cui è vietato v. art. 89 e 146 co. 3 del Codice)

Ai sensi dell'art. 89 del "Codice" l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del "Codice", può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del "Codice" avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del "Codice", il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del "Codice", a pena di **esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'**esclusione** del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1 del "Codice", ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del "Codice".

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del "Codice", al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, il nuovo contratto di avvalimento nonché il PassOE congiuntamente alla nuova impresa ausiliaria). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

L'impresa ausiliata, per l'impresa ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazioni di cui all'art. 80 del "Codice" (Dichiarazioni integrative Modello 3);
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del "Codice", sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del "Codice" sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del "Codice", la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- PassOE congiuntamente all'impresa ausiliaria.

3) SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti di lavori che intende subappaltare con la relativa quota percentuale nei limiti massimi determinati e con le motivazioni stabilite dalla S.A. nella Determina a contrarre, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del "Codice" così come modificato dalla Legge n. 108 del 2021.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del "Codice".

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84. La stazione appaltante verifica la dichiarazione di

cui al secondo periodo del presente comma tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

(rectius: di cui al secondo periodo)

(primo periodo così sostituito dall'art. 49, comma 2, lettera c), legge n. 108 del 2021)

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Nell'ipotesi di cui all'art. 105, comma 13, del "Codice" la S.A. provvede alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

(comma così modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 2), legge n. 108 del 2021)

4) COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del "Codice", i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del "Codice" a mezzo **piattaforma telematica e sul portale appalti**.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del "Codice", la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In nessun caso la S.A. o l'UREGA potranno essere considerate responsabili per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente. Si provvederà altresì, nel rispetto dell'art. 29 del "Codice" alle pubblicazioni di rito.

5) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del "Codice".

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a **pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'*articolo 83, comma 9, del "Codice"* è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Ai sensi dell'*art. 59 comma 3 del "Codice"* sono considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Ai sensi dell'*art. 59 comma 3 del "Codice"* sono considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

- 6) Ai sensi dell'*art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n°136 e s.m.i.*, l'aggiudicatario dovrà indicare un numero di conto corrente unico sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, nonché di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempienza contrattuale.
- 7) Ai sensi dell'*art. 24 della L.R. n°12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii.* per disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali, è previsto l'utilizzo di una quota di materiale, non inferiore al 30% del fabbisogno, proveniente da riciclo degli inerti, a condizione che gli stessi siano dotati di apposita certificazione.
- 8) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'*art. 83, comma 9 del "Codice"*.
- 9) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- 10) La S.A. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'*art. 110 del "Codice"*.
- 11) Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta prevista, saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente della Commissione di Gara nelle varie sedute di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti.
Se per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta programmata, sarà data comunicazione ai concorrenti a mezzo **piattaforma telematica sul portale appalti** ed avranno valore di notifica.
- 12) Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla S.A. ai sensi dell'*art. 44-bis del D.P.R. n.445/2000*. I concorrenti che risulteranno incorsi nelle gravi violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'*art. 2, comma 2, del Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 210*, convertito, con modificazioni, dalla *Legge 22 novembre 2002, n. 266*, **saranno esclusi dalla gara**. A tal uopo i concorrenti dovranno indicare:
 - contratto collettivo nazionale di lavoro applicato;
 - per INAIL: codice Ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero e posizione assicurativa;
 - per INPS: matricola aziendale e sede istituto;
 - per CASSA EDILE: codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.
- 13) Ai sensi dell'*art. 21 della L.R. 20/1999 e s.m.i.* deve essere indicato se l'impresa per l'esecuzione dei lavori intende avvalersi di noli a freddo.
- 14) La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'*art. 81, comma 1, e dell'art. 216, comma 13, del "Codice"* attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la *Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012*. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare

alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata *Delibera*, da produrre in sede di partecipazione alla gara. In subordine, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui sopra, ove, per qualsivoglia ragione, alla data della verifica, il sistema AVCPass o il collegamento non risultassero pienamente operanti, si procederà in osservanza della normativa preesistente.

15) Ai sensi e per gli effetti del *Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e s.m.i.*, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente bando e disciplinare.

16) Ai sensi dell'art. 1, comma 17, della *Legge n. 190/2012*, l'impresa si impegna ad accettare le clausole del *Patto di Integrità e del Protocollo di Legalità*, il cui mancato rispetto comporta *Causa di esclusione*. Ai sensi dell'art. 83 bis comma 3 del *D.Lgs. n. 159/2011* l'eventuale mancato rispetto del Protocollo di legalità e degli impegni anticorruzione nella fase di esecuzione dei lavori, comporta la risoluzione del contratto.

17) Ai sensi dell'art. 85, comma 1, periodo 1°, del "Codice" al momento della presentazione della domanda di partecipazione, l'UREGA accetta il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità a quanto previsto dal disciplinare al punto 2.

18) Nel rispetto dell'art. 34 e dell'art. 71 del "Codice", la documentazione progettuale è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al relativo Piano di Azione, (*Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 e 11 gennaio 2017, del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicati rispettivamente nella G.U. n. 58 del 11/03/2014 e n. 23 del 28/01/2017*).

19) Tutte le controversie derivanti dal contratto:

☐ sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi degli artt. 209 del *D.Lgs. n. 50/2016* e *ss.mm.ii.*

☒ è esclusa la competenza arbitrale.

20) L'Operatore Economico, in sede di offerta:

- dichiara, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del "Codice", di accettare tutti i requisiti particolari nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario; (eventuale);

- produce, (in caso di aziende pubbliche e private che occupano oltre cento dipendenti) a pena esclusione, al momento di presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del *D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198* come previsto dal comma 2 dell'art. 47 del *D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021* (in caso di procedure afferenti investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse previste dal Regolamento UE)

- elenca, ai sensi dell'art. 2359 del *Codice Civile*, le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

- attesta, di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa e il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto rinunciando fin d'ora, a qualsiasi azione in merito di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori. Attesta altresì di avere tenuto conto degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; di aver effettuato inoltre, una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alle tipologie e categorie dei lavori in appalto;

- attesta di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- indica, ai sensi dell'art. 80, comma 3 del "Codice", i nominativi, luogo e data di nascita, residenza e carica ricoperta dei soggetti" come anche specificato dal *Comunicato Presidente ANAC del 08/11/2017*, ovvero:

a) del titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) dei soci o del direttore tecnico in caso di s.n.c.;

c) dei soci accomandatari o del direttore tecnico in caso S.a.s.;

d) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- indica i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

- indica se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, sia stato interessato o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di ramo o di intere altre aziende ed in caso positivo, indica la relativa

denominazione, sede, partita IVA e i nominativi dei soggetti interessati con luogo e data di nascita, residenza e le cariche ricoperte.

21) Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del "Codice", e del Decreto del MIT 2 Dicembre 2016, pubblicato in GURI il 25/01/2017, le spese relative alla pubblicazione del bando di gara, sono rimborsate alla S.A. dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22) Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e ss.mm.ii. Organo competente per procedure di ricorso: TAR SICILIA - PALERMO.

23) Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del "Codice" Geom. Giuseppe Biancucci - Tel. 0922/442155 Email: giuseppe.biancucci@aspag.it PEC: giuseppe.biancucci@pec.aspag.it

24) Il Responsabile degli Adempimenti di Gara (RAG) il Funzionario Direttivo Geom. Paolo Baldi, c/o U.R.E.G.A. di Agrigento, via Acrone, 51 - 92100 Agrigento - Tel. 0922/6391111 int. 68034 - - Email: paolo.baldi@regione.sicilia.it - PEC: urega.ag@certmail.regione.sicilia.it

VI.1) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia PALERMO

Indirizzo postale: Via Butera, n.6

Città: PALERMO

Codice postale: 90133

Paese: Italia

E-mail: tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Tel.: 091-7431111

Indirizzo Internet: (URL)

<https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-sicilia-palermo>

Fax: +39 091-6113336

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese: Italia

E-mail:

Tel.:

Indirizzo Internet: (URL)

Fax:

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Il termine per l'impugnazione del presente bando è stabilito dagli artt. 119 e ss. del D.lgs n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale R.U.P. Giuseppe Biancucci, c/o Ufficio Tecnico dell'ASP di Agrigento (AG)

Indirizzo postale Viale della Vittoria, 321

Città: Agrigento

Codice postale: 92100

Paese: Italia

E-mail: giuseppe.biancucci@aspag.it

Tel.:

Indirizzo Internet: (URL) <http://www.asp.ag.it>

Fax:

VI.2) Data di spedizione del presente avviso: (gg/mm/aaaa)

Data (gg/mm/aaaa)

Il R.U.P.

(_____)
Firma Digitale

Allegato 7



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Oggetto dei Lavori Accordo Quadro con unico operatore per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'A.S.P. di Agrigento

*Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. la presente gara sarà espletata
dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalto (U.R.E.G.A.)
Servizio Territoriale di Agrigento*

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO

(Art.60, art. 36 comma 9bis, art.133 comma 8 ed Art. 97 commi 2 o 2 bis e comma 8 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.)

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e procurement"

CUP: _____

CIG: _____

L'appalto è disciplinato dalla seguente normativa:

- Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 - Nuovo Codice Appalti e ss.mm.ii., di seguito denominato "Codice".
- D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" (per le parti in vigore nel periodo transitorio).
- Legge Regionale n° 12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii..
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13.
- Decreto Assessoriale delle infrastrutture e della mobilità 22/Gab del 03 Luglio 2019 e 29/Gab del 23 Ottobre 2019

AVVISO

In caso di continuità dell'emergenza epidemiologica COVID19, le operazioni di gara previste in presenza, si svolgeranno in modalità lavoro agile da remoto (smart working), ai sensi dei combinati normativi D.P.C.M. 09/03/2020, D.L. 17/03/2020 n. 18 e D.P.C.M. 22/03/2020 e seguenti.

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta, di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, mediante utilizzo del criterio del Minor Prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9bis, art. 97 c.2 o c.2 bis, e c. 8 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante si avvale, nelle fasi di gara, dell'applicazione dell'inversione procedimentale, prevista dall'art. 133 comma 8 del "Codice", per i settori speciali, (ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 fino al 30/06/2023, è applicabile anche ai settori ordinari sia sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario).

La procedura verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'UREGA esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici denominato *Sitas e-procurement* di seguito indicata anche quale Piattaforma telematica, all'indirizzo URL: <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici> entro e non oltre le ore 23:59 del giorno xx (xxxxxxx) mese xx (xxxxxxx) 20xx.

Si invitano quindi i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo della Piattaforma telematica.

Come qualsiasi altra Piattaforma basata su interfaccia Web, può accadere che nel sistema SITAS e-procurement si possano verificare interruzioni, "cadute e/o rallentamenti" nella connessione, ecc.. Per tale ragione è sempre consigliabile non attendere l'ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le "offerte nel sistema". Si fa presente che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è "tassativo". L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il NON ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti "parziali", non "leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc.."). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti sia da un punto di vista formale che sostanziale ed a livello software, è a completo carico del concorrente. Si fa presente sin d'ora che NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di "riapertura dei termini di gara", proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC.

Il Bando di gara, il presente Disciplinare, il Capitolato Speciale di Appalto, gli Allegati e la Modulistica sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sul portale appalti telematici, al seguente indirizzo <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici> nella sezione "Gare e procedure in corso" nel "dettaglio procedura".

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte, è necessario:

- essere in possesso di una firma digitale valida, del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- essere in possesso delle credenziali di accesso alla Piattaforma. Per il primo accesso è necessario registrarsi alla stessa, raggiungibile all'indirizzo <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>, seguendo la procedura di iscrizione ed ottenendo username e una password per gli accessi successivi all'area riservata;
- visionare le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel "Manuale del Portale Appalti nella sezione Istruzioni e Manuali", reperibile all'indirizzo: <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>
- gli Operatori Economici autenticati alla Piattaforma, nella sezione "Gare e procedure in corso", possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce "Presenta offerta".

Richiesta di chiarimenti da parte degli Operatori Economici

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti relativi alla gara in oggetto, che dovranno essere formulati esclusivamente attraverso l'apposita sezione "Comunicazioni riservate al concorrente" > "invia nuova comunicazione", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici> almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti inviati per PEC o altro mezzo.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del "Codice", le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite dal RUP dell'Amministrazione appaltante, attraverso ed unicamente lo stesso mezzo, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Risposte di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel "dettaglio procedura" della presente gara visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronici si applica l'art. 79 comma 5bis del "Codice".

È pertanto onere delle Imprese concorrenti visionare tale piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni, che avranno valore di notifica.

Comunicazioni dell'Amministrazione

Le comunicazioni sono disponibili sul sito <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici> nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Ai sensi delle regole di funzionamento della Piattaforma telematica SITAS e-procurement, pubblicate sul manuale della stessa, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono esclusivamente attraverso la piattaforma telematica e si danno per eseguite **UNICAMENTE** mediante l'ulteriore replica di messaggi di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata indicata dal concorrente nella "domanda di partecipazione".

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In assenza della suddetta comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul sito <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici> nell'apposita sezione relativa alla procedura di gara.

Attenzione:

Il sistema telematico utilizza la casella denominata urega@pec.cloud per inviare agli Operatori Economici tutti i messaggi di posta elettronica certificata. **A tale indirizzo non è possibile per le operazioni di gara fare riferimento**, in quanto si ribadisce che tutte le comunicazioni da parte degli operatori economici devono avvenire esclusivamente attraverso l'apposita area riservata della piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sulla piattaforma di e-procurement la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

- 1) Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (*user-id e password*);
- 2) Selezionare la gara di interesse;
- 3) Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

L'invio di comunicazioni alla PEC di sistema, anche in risposta alle richieste di soccorso istruttorio, non costituisce prova di invio e ricezione delle richieste effettuate e/o delle informazioni richieste dallo stesso Operatore Economico.

Quest'ultimo è tenuto alla consultazione delle comunicazioni esclusivamente attraverso la piattaforma nelle modalità sopra indicate

REQUISITI HARDWARE-SOFTWARE

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

L'Operatore Economico ha l'onere di possedere idonea strumentazione hardware e software per accedere al portale ed espletare le procedure di partecipazione alla gara.

I titolari o legali rappresentanti degli Operatori Economici che intendono partecipare all'appalto **DOVRANNO** essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da AgID (ex DigitPA), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (*art. 29 c.1*) e specificato dal *DPCM 30 marzo 2009*, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le offerte o le domande di partecipazione da parte degli operatori economici vanno inviate in versione elettronica attraverso piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>.

Tutti i documenti dovranno essere inviati in formato .p7m, con la denominazione del Concorrente oltreché denominazione della sezione corrispondente al disciplinare di gara, tutti sottoscritti con firma digitale.

Attenzione per il caricamento dei documenti di partecipazione alla gara da parte dell'Operatore Economico si deve fare riferimento al limite massimo di *upload* dei file espresso in kbyte ed indicato nella piattaforma telematica attraverso un alert in ogni sezione di *upload* del file.

In considerazione dei vincoli del Sistema, ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, nonché di massimo 50 MB per ciascuna busta digitale, dimensioni oltre le quali non è garantito l'*upload* dei documenti. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'UREGA territorialmente competente a mezzo piattaforma telematica, tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e NON raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar, ecc.).

Aspetti informatici: per la risoluzione di eventuali problemi nella compilazione dei moduli di gara, nell'accesso al sistema, nella configurazione hardware, contattare:

- direttamente dalla piattaforma telematica compilando il modulo web "*Richiesta di assistenza*"
- attraverso il sistema di supporto all'indirizzo <https://supporto.lavoripubblici.sicilia.it>

Si precisa inoltre che al servizio di assistenza NON potranno essere posti quesiti di carattere procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale della gara.

I servizi di assistenza *operatori economici* sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 - 13:00 e dalle 14:00 - 17:30), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

Il servizio di supporto non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica.

Per partecipare alla gara è previsto l'inserimento nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno xx/xx/20xx, delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

- A) Documentazione amministrativa, firmata digitalmente, dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- B) Offerta economica firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso partecipi alla gara un Operatore Economico che non è stabilito in Italia, dovrà seguire la medesima procedura prevista per gli operatori economici stabiliti in Italia.

Si precisa che il sistema, pur accettando anche formati diversi, è in grado di verificare automaticamente la validità della firma all'atto dell'inserimento della documentazione, e segnalare all'offerente l'eventuale invalidità, solo se viene utilizzato il formato di firma digitale CADES (.p7m).

Nel caso si sia trasmessa l'offerta, la piattaforma telematica permette di annullare e ripresentare integralmente l'offerta, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse né integrazioni all'offerta inviata, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno dell'offerta medesima, essendo possibile esclusivamente annullare e ripresentare l'offerta già inviata. Si evidenzia che procedendo con questa operazione l'offerta precedentemente inviata verrà eliminata dal sistema quindi non sarà possibile recuperarne alcun dato, pertanto qualora l'operatore economico non ne ripresenti un'altra entro i termini previsti, non potrà partecipare alla procedura di affidamento. Le modalità operative inerenti le procedure di annullamento e la ripresentazione dell'offerta (dopo l'invio) nella piattaforma telematica sono precisate nel documento denominato "*Guida per la presentazione di un'offerta telematica*" disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione "Informazioni", "*Istruzioni e manuali*".

ATTENZIONE: la piattaforma telematica non permette l'invio dell'offerta oltre il termine di scadenza previsto.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del "Codice" per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del "Codice", di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Pagamento dell' IMPOSTA DI BOLLO - Mod. F23

NB Il pagamento della imposta di bollo sulla domanda di partecipazione alla gara, pari ad euro 16,00, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del Modello F23, scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della Stazione Appaltante;
- del codice ufficio o ente (TXT) (corrispondente all'Agenzia delle Entrate di AGRIGENTO);
- del codice tributo (456T);
- della causale del pagamento (Imposta di bollo procedura aperta con CIG: _____).

Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio predisposto nella BUSTA DIGITALE AMMINISTRATIVA (A) "Comprova imposta di bollo" copia informatica del Modello F23.

BUSTA DIGITALE AMMINISTRATIVA (A)

La busta telematica relativa alla documentazione amministrativa dovrà contenere: Indice completo del contenuto della busta digitale.

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Indice_Busta_A> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

La busta digitale "A - Documentazione Amministrativa" deve contenere i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione.
- 2) DGUE.
- 3) Dichiarazione Integrativa.

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Istanza di partecipazione> ed essere sottoscritto con firma digitale.

La domanda di partecipazione alla gara redatta, in bollo ai sensi del DPR 642/1972 pari ad euro 16,00 da pagarsi mediante l'utilizzo del Modello F23 scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, secondo il modello allegato (Mod. 1/a o Mod. 1/b), deve essere sottoscritta, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, dal Dichiarante (Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o comunque da soggetti muniti di necessari poteri di firma e di rappresentanza), corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento d'identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

La stessa, può essere sottoscritta anche da un Procuratore del Legale Rappresentante e in tal caso, va allegata la relativa procura. Inoltre, la domanda di partecipazione, deve essere sottoscritta dai Concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, Consorzi fra società Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzi Artigiani, Consorzi Stabili, Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, Consorzi Ordinari, Aggregazioni tra Imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, ognuno per quanto di propria competenza.

Nel caso di Consorzio fra società Cooperative di Produzione e Lavoro o di Consorzio Artigiani, di Consorzio Stabile di cui all'art.45, comma 2 lett. b) e c) del "Codice", la domanda è sottoscritta dal Consorzio medesimo.

Nel caso di Aggregazioni tra Imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'Operatore Economico che riveste le funzioni di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Il concorrente nella domanda deve inoltre fornire le seguenti informazioni:

- La forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (*Impresa Individuale, Consorzio, RTI, Aggregazione tra Imprese aderenti al Contratto di Rete, GEIE*).

- I dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; consorzio/consorziata), in caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE.

- Indicare il Consorzio per il quale il Consorzio concorre alla gara, nel caso di Consorzio fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro o di Consorzio tra Imprese Artigiane e di Consorzio Stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del "Codice", qualora il Consorzio non indichi per quale/i consorzio/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Allega alla domanda di partecipazione:

1.1.- Mandato Collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, della quota di partecipazione al raggruppamento nonché delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti. (Caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito).

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Mandato_Collettivo> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Atto Costitutivo e Statuto del Consorzio o GEIE in copia autenticata, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo, delle quote di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati. (Caso di Consorzio Ordinario o GEIE già costituiti)

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Atto_Costitutivo_Statuto_Consorzio> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Dichiarazione attestante l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, con l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei o Consorzi o GEIE ai sensi dell'*art. 48 comma 8 del "Codice"* conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate, nonché le quote di partecipazione e di esecuzione, che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati, (Caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzi Ordinari o GEIE non ancora costituiti)

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Dichiarazione_attestante_OE> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Documentazione resa ai sensi dell'*art. 89 del "Codice"* così come specificato nel relativo bando di gara al punto V.3.2.2).

(Caso di Concorrente che ricorra all'Avvalimento)

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Documentazione_Avvalimento> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- PASSOE di cui all'*art. 2, comma 3 lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016*, del Concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'*art. 89 del "Codice"*, anche il PASSOE comprensivo dei dati relativi all'ausiliaria o di quelli relativi all'eventuale impresa subappaltatrice.

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_PASSOE> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Copia fotostatica di un documento d'identità.

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_documento_identita> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES

- Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC come previsto al punto V.3.2.1) del bando di gara con indicato il CIG

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Pagamento_CIG> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Garanzia Provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'*art. 93, comma 8 del "Codice"*; come previsto al punto V.3.1 del bando di gara;

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_GaranziaProvvisoria> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Copia dell'Attestazione SOA. (Non a pena di esclusione)

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Attestazione_SOA> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Eventuale Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale (UNI-EN ISO 9000).

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Certificazione_di_qualita> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Dichiarazione del Protocollo di Legalità resa ai sensi dell'Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa stipulato il 12 Luglio 2005. secondo il modello allegato.

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Protocollo_Legalita> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Dichiarazione del Patto di Integrità resa ai sensi dall'*art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 6/11/2012*. (secondo il modello allegato).

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Patto_Integrità> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

- Caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi del D.L. n° 10 del 10/02/2009 convertito in Legge n° 33 del 09.04.2009:

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Dichiarazione OE_Aggregazione> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'*art. 25 del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005* con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete. Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi

altra forma. Dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete;

- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun Operatore Economico concorrente. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti : Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete attestanti a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei e la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

2) DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_DGUE> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES,

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al *DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016* o successive modifiche messo a disposizione sul sito <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici> della piattaforma *Sitas e-procurement*, nell'area relativa alla gara

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del "Codice" sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del "Codice", la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria (Nei casi in cui l'Avvalimento sia consentito);
- 5) PASSOE dell'ausiliaria generato congiuntamente al PASSOE del concorrente;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 105.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

3) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il documento dovrà essere inviato in estensione p7m, denominato preferibilmente <Denominazione Concorrente_Dichiarazione Integrativa> ed essere sottoscritto con firma digitale CadES.

Dichiarazione integrativa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, in modalità idonea equivalente la Legislazione dello Stato di appartenenza, resa preferibilmente secondo il modello allegato (Mod. 3), sulla cui autenticità e veridicità il concorrente si assume piena responsabilità, con la quale:

[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]

dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis, comma 5, lettera b) (come sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della Legge n. 55/2019), lettere c), c-bis), c-ter) e c-quater), comma 5, lettere f-bis) e f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

N.B. Alla Parte III, lett. c) del DGUE, le indicazioni richieste relativamente alle cause di esclusione di cui all'art.80, comma 5, lett. b) non vanno rese, in sostituzione va resa la dichiarazione integrativa.

dichiara di possedere, in merito ai requisiti di qualificazione, documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di Appartenenza. (Solo per Concorrenti stabiliti in altri stati diversi dall'Italia con obbligo di redigere tutta la documentazione in lingua italiana e di convertire tutti gli importi in Euro);

dichiara ed indica le imprese con le quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

dichiara ai sensi dell'art. 48, comma 7, 1^ periodo del "Codice" di non partecipare alla gara in più di un Consorzio Ordinario, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Consorzio Ordinario. Dichiara inoltre, di essere a conoscenza quanto indicato nell'art. 48, comma 9, del "Codice", salvo quanto disposto dall'art. 48, commi 17 e 18 del "Codice" e di rispettare le condizioni di cui all'art. 48, comma 8, del "Codice". Indica altresì, le quote di partecipazione al Consorzio di cui all'art. 92 del "Regolamento di Esecuzione";

dichiara ai sensi dell'art. 48, comma 7, 1^ periodo del "Codice", di non partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese. Dichiara inoltre di essere a conoscenza quanto indicato nell'art. 48, comma 9, del "Codice", salvo quanto disposto dall'art. 48, commi 17 e 18 del "Codice" e di rispettare le condizioni di cui all'art. 48, comma 8, del "Codice". Indica altresì, le quote di partecipazione al Raggruppamento di cui all'art. 92 del "Regolamento di Esecuzione";

dichiara ai sensi dell'art. 48, comma 7, 2^ periodo del "Codice", di non partecipare alla gara, in più di un Consorzio fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese Artigiane, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Consorzio fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese Artigiane. Dichiara inoltre, di essere a conoscenza di quanto indicato dall'art. 48, comma 7-bis del "Codice". Indica altresì, le quote di partecipazione al Consorzio di cui all'art. 92 del "Regolamento di Esecuzione";

dichiara, ai sensi dell'art. 48, comma 7, 2^ periodo del "Codice", di non partecipare alla gara, in più di un Consorzio Stabile, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Consorzio Stabile. Dichiara inoltre, di essere a conoscenza di quanto indicato dall'art. 47, comma 2 e dell'art. 48, comma 7-bis del "Codice". Indica altresì, le quote di partecipazione al Consorzio di cui all'art. 92 del "Regolamento di Esecuzione";

dichiara ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. f) del "Codice" di partecipare alla gara medesima in Aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete e di rispettare la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di imprese in quanto compatibile. Dichiara inoltre di essere a conoscenza di non partecipare alla gara in più di una Aggregazioni tra Imprese

aderenti al Contratto di Rete, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete;

dichiara ai sensi dell'*art. 45, comma 2 lett. g)* del *"Codice di partecipare alla gara mediante contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) di cui al D. Lgs. 23 luglio 1991 n. 240*;

dichiara di impegnarsi ai sensi dell'*art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 6/11/2012* ad accettare quanto previsto nel **Protocollo di Legalità e nel Patto di Integrità**; e di essere a conoscenza che l'eventuale mancato rispetto degli impegni anticorruzione nella fase di esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del medesimo, i cui schemi da sottoscrivere sono allegati al presente disciplinare di gara;

attesta, di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa e il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto rinunciando fin d'ora, a qualsiasi azione in merito di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori. Attesta altresì di avere tenuto conto degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; di aver effettuato inoltre, una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alle tipologie e categorie dei lavori in appalto;

attesta di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del *Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e s.m.i.*, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente bando e disciplinare;

attesta di utilizzare una quota di materiale non inferiore al 30% del fabbisogno proveniente da riciclo degli inerti, ai sensi dell'*art. 24 della L.R. n. 12 del 12 luglio 2011*, per disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali, a condizione che gli stessi siano dotati di apposita certificazione;

attesta, in caso di avvalimento, che il Concorrente al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal bando di gara, si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti dall'*art. 89 del "Codice"* di una impresa Ausiliaria e allega tutta la documentazione prescritta dal medesimo articolo anche con riferimento all'impresa Ausiliaria stessa. Allega altresì, il relativo contratto di avvalimento, che deve contenere, a pena nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa Ausiliaria medesima; *(così come specificato nel bando)*;

attesta, di eseguire nel rispetto dell'*art. 34 e dell'art. 71 del "Codice"*, quanto previsto nella documentazione progettuale redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al relativo Piano di Azione, *(Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 e 11 gennaio 2017, del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicati rispettivamente nella G.U. n. 58 del 11/03/2014 e n. 23 del 28/01/2017)*;

attesta di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e di essere consapevole che le controversie derivanti dal contratto, ai sensi dell'*art. 209 del "Codice"*, non sono deferite alla competenza arbitrale;

indica i nominativi, luogo e data di nascita, residenza e carica ricoperta dei soggetti di cui all'*art. 80, comma 3 del "Codice"* come anche specificato dal Comunicato Presidente ANAC del 08/11/2017, ovvero:

- del titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico in caso di s.n.c.;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico in caso s.a.s.;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

indica i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

indica se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di ramo o di intere altre aziende ed in caso positivo, indica altresì la relativa denominazione, sede, partita IVA e i nominativi dei soggetti interessati con luogo e data di nascita, residenza e le carica ricoperta;

indica, ai sensi dell'*art. 21 della L.R. 20/1999 e s.m.i.*, che in caso di aggiudicazione, intende avvalersi di noli a freddo; *(la mancata presentazione di tale indicazione non costituisce motivo di esclusione del partecipante alla gara, ma è motivo di diniego dell'autorizzazione in sede di esecuzione dei lavori)*;

indica ai fini delle informazioni relative alla regolarità contributiva i dati relativi al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato;

- per INAIL: (codice Ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero e posizione assicurativa);

- per INPS: (matricola aziendale e sede istituto);

- per CASSA EDILE: (codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza);

indica di essere in possesso della Certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 – UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 1700, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee e riportata nella SOA, ai sensi dell'art. 84 del "Codice" e dell'art. 63 del "Regolamento di Esecuzione";

(Solo per appalti in cui è richiesta la classifica superiore alla 2^a, nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, di Aggregazioni di Imprese di Rete, di Consorzi costituiti o da costituirsi, detta certificazione deve essere riferita a ciascun Operatore Economico che compone il Concorrente;

indica di essere in possesso della Certificazione ai sensi dell'art. 93, comma 7 del "Codice" della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o di essere in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, o di essere Operatore Economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067; (Il mancato possesso di tali certificazioni non costituisce motivo di esclusione);

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara di cui trattasi, rilasciati dal Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA., indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del "Codice";

AVVERTENZE

1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, il DGUE di cui al punto 2), la Dichiarazione Integrativa di cui al punto 3) del presente disciplinare devono essere rese e sottoscritte:

- dal Dichiarante (Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o comunque da soggetti muniti di necessari poteri di firma e di rappresentanza), corredate da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento d'identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, Consorzi Ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di Aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese Artigiane e di Consorzi Stabili, dal Consorzio e dai Consorziati per conto dei quali il Consorzio concorre;
- nel caso di Avvalimento, dall'impresa ausiliaria;
- nel caso dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del presente bando, qualora gli stessi non siano in condizione di rendere tale dichiarazione, dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 con l'indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata;
- solo nel caso in cui il Legale Rappresentante del concorrente non rende le dichiarazioni sostitutive dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del "Codice" anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del "Codice", detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del "Codice," allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del "Codice", devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del "Codice" che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le stesse possono essere sottoscritte anche da Procuratori dei Legali Rappresentanti e in tal caso va allegata la relativa procura.

2) ai fini delle dichiarazioni di cui all'art. 80 del "Codice" la produzione del DGUE è obbligatoria.

3) La documentazione relativa alla Garanzia (cauzione o fideiussione), al Contributo alla Autorità e il Mandato Collettivo Irrevocabile, deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

- 4) Nel caso di concorrente costituito da Raggruppamento Temporaneo o Consorzio non ancora costituito, la Garanzia (cauzione o fidejussione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno il predetta Raggruppamento o Consorzio e firmata almeno dall'impresa indicata come Capogruppo
- 5) I soggetti che intendono partecipare in associazione per "Cooptazione", ai sensi dell'art. 92 comma 5 del "Regolamento di Esecuzione" devono specificarlo espressamente nella domanda di partecipazione alla gara.
- 6) Le lavorazioni oggetto del presente appalto in quanto appartenenti alla categoria OS4, ai sensi dell'art.89 comma 11 del D.Lgs.50/2016, in quanto categoria SIOS non possono essere oggetto di avvalimento.

BUSTA DIGITALE ECONOMICA (B)

Il documento dovrà essere inviato in estensione pdf, denominato preferibilmente "Denominazione Concorrente Offerta Economica" ed essere sottoscritto con firma digitale CAD/ES.

La BUSTA DIGITALE ECONOMICA (B) deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta secondo il "Modello di Offerta Economica" generato in formato pdf dalla piattaforma telematica e indicare i seguenti elementi:

- a. ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a quattro cifre decimali. Non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta. La percentuale di ribasso deve essere indicata in cifre ed in lettere, in caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. (Consiglio di Stato Adunanza Plenaria 13 novembre 2015 n. 10).

- b. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del "Codice".

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- c. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del "Codice";

Ai sensi del predetto comma 10, l'Amministrazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, trattandosi di accordo quadro, procederà a verificare il rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 97, comma 5, lettera d), prima dell'adozione di ciascun contratto applicato.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, commi 7 e seguenti, della L.r. n. 12/2011 e ss.mm. e ii..

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore : presso la sede della Sezione Territoriale dell'UREGA di Agrigento, sita in Agrigento Via Acrone, 51, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega (un unico soggetto per ogni concorrente). In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente della Commissione di Gara prima del termine della seduta e riportati nel relativo verbale. Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta prevista, saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente della Commissione di Gara nelle varie sedute di aggiornamento e riportati nei relativi verbali, senza ulteriore avviso ai concorrenti.

Se per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta programmata, sarà data comunicazione ai concorrenti esclusivamente a mezzo piattaforma telematica sul portale appalti con valore di notifica.

Si precisa per quanto sopra che, in caso di continuità dell'emergenza epidemiologica COVID-19, in ottemperanza alle Disposizioni delle Autorità nazionali, regionali e locali nonché delle disposizioni di cui alla nota DRT n. 48506 del 11/03/2020, la prima seduta pubblica avrà luogo nella medesima giornata prevista nella data succitata, in modalità lavoro agile da remoto (smart working), presso le sedi domiciliari dei singoli commissari di gara collegati in conferenza telefonica e video; i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate potranno seguire le fasi di gara tramite la piattaforma telematica, portale operatori economici tramite accesso autenticato all'indirizzo: <https://urega.lavoripubblici.sicilia.it/appaltitelematici/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici>.

Gli Operatori Economici autenticati alla Piattaforma, nella sezione "Gare e procedure in corso" possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce "Seduta di Gara".

Per la risoluzione di eventuali problemi nella compilazione dei moduli di gara, nell'accesso al sistema, nella configurazione hardware è disponibile un servizio di supporto all'indirizzo: <https://supporto.lavoripubblici.sicilia.it>

La Commissione si insedia nella prima seduta pubblica e la seduta è valida se sono presenti tutti i suoi componenti.

Successivamente la commissione di gara procede:

- nel rispetto dell'art. 97, comma 2 o comma 2bis del "Codice"

ad aprire i plichi "B" contenenti l'offerta economica ed alla lettura delle relative offerte economiche dei Concorrenti, al fine di definire la graduatoria per la proposta di aggiudicazione.

Pertanto, la Commissione stessa, procede alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'*art. 97, comma 2 o 2bis del "Codice" solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.*

La Commissione di Gara, ai sensi dell'*art. 97, comma 8 del "Codice"*, come stabilito dalla S.A. con Determina a contrarre, procede alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata con il metodo di calcolo ai sensi del sopracitato *comma 2 o 2bis, secondo il numero delle offerte ammesse (rispettivamente pari o superiori a 15 oppure inferiore a 15)*, quindi individua l'aggiudicatario dell'appalto tenendo conto dell'offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia ed all'individuazione del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria.

Le offerte economiche espresse in cifra percentuale di ribasso, sono ammesse fino a 4 (quattro) cifre decimali.

I Calcoli per determinare la "soglia di anomalia", sono troncati alla quarta cifra decimale.

In presenza di offerte uguali si procede, nella stessa seduta pubblica, esclusivamente al sorteggio per l'individuazione del primo e secondo nella graduatoria di aggiudicazione provvisoria.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Qualora il numero delle offerte è inferiore a 10 (dieci), ai sensi dell'*art. 97, comma 8 del "Codice"* l'esclusione automatica non opera.

Qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5 (cinque), ai sensi dell'*art. 97, comma 3bis del "Codice"* non si procederà al calcolo di cui al sopracitato *art. 97, comma 2 del "Codice"*, in tal caso la commissione proporrà l'aggiudicazione all'offerta che presenta il maggior ribasso, fatta comunque salva la facoltà della Stazione appaltante di valutarne la congruità, se la stessa appaia anormalmente bassa.

Al ricorrere dei presupposti di cui sopra, il *Responsabile Unico del Procedimento* procede direttamente *ex art. 5.3 delle linee guida ANAC n. 3 sul RUP*, a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà del RUP procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Le operazioni di valutazione della congruità dell'offerta saranno effettuate solo dopo la conclusione delle verifiche sulla documentazione amministrativa del concorrente che ha prodotto la migliore offerta.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La Commissione procede a verificare la documentazione amministrativa per i concorrenti collocatisi rispettivamente primo e secondo, facendo ricorso eventualmente alla procedura di cui all'*art. 83 del "Codice"* (soccorso istruttorio).

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di partecipazione, si constata il mancato possesso di uno o più requisiti, la commissione procede alla individuazione della graduatoria e alla relativa verifica della documentazione amministrativa, mantenendo ferma la soglia di anomalia.

La Commissione redige un verbale delle operazioni di gara nel quale, a conclusione della procedura, viene formulata la proposta di aggiudicazione, con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo ed al secondo posto, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla S.A., a cura del Responsabile degli Adempimenti di Gara, tramite la piattaforma *Sitas e-procurement*, tutti gli atti e i documenti della gara ai fini del successivo provvedimento di aggiudicazione dell'appalto e le comunicazioni di cui agli *artt. 29 e 76 del "Codice"*.

Prima dell'aggiudicazione, la S.A., ai sensi dell'*art. 85 comma 5 del "Codice"*, ove ricorrano i presupposti richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'*art. 86 del "Codice"*, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'*art. 80 del "Codice"* ~~(ad eccezione, con riferimento anche ai subappaltatori, del comma 4)~~ e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'*art. 83 del medesimo "Codice"*. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'*articolo 80* e il possesso dei requisiti speciali di cui agli *articoli 83 e 84*. La stazione appaltante verifica la dichiarazione di cui al secondo periodo del presente comma tramite la Banca dati nazionale di cui all'*articolo 81*. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

*(comma così modificato dall'*art. 49, comma 2, lettera b-bis), della legge n. 108 del 2021*)*

La S.A., previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli *artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del "Codice"*, aggiudica l'appalto con specifico provvedimento.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'*art. 32, comma 7 del "Codice"*, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la Stazione Appaltante procederà ad individuare un nuovo concorrente collocatosi al primo posto sulla scorta delle risultanze dei verbali di gara della commissione di gara, oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'*art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011*.

Ai sensi dell'*art. 93, commi 6 e 9 del "Codice"*, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'*art. 103 del "Codice"*.

Nei casi previsti, ai sensi dell'*art. 216, comma 11 del "Codice"*, le spese di pubblicazione sulla GURS relative alla pubblicazione del bando di gara, sono rimborsate alla S.A. dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici – nel rispetto del *Regolamento (UE) 2016/679 e del d.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice Privacy)*, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto. Il trattamento dei dati, di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione del *Regolamento (UE) 2016/679 e del d.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.* I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante e le Aziende, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal *d.lgs. 196/2003*.

Data (gg/mm/aaaa)

Il R.U.P

(*Geom. Giuseppe Biancucci*)

Firma Digitale



Trasparenza Semplificazione Professionalità

Spett.le
ASP AGRIGENTO
c.a.Dott.ssa. Milisenda

Catania 02/12/2021 - prev. nr.211202121110

Impianti elevatori - AVVISO

Come da Vostra cordiale richiesta pervenuta a mezzo PEC , vi alleghiamo la nostra proposta per l'adempimento pubblicitario richiesto

TIPOLOGIA	NUMERO	COSTO	DESCRIZIONE
GUUE			
GURI	1		GURS
Quotidiani nazionali	1		Domani
Quotidiani locali	1		quotidiano di sicilia
IMPONIBILE		€ 736.00	
IVA 22%		€ 161.92	
MARCHE DA BOLLO		€ 16.00	
TOTALE		€ 913.92	

Eurema srls- P Iva 05623520870
Sede legale via Vaccarini 13- 95030 S-A. Li Battiati (CT)
Tel 095 4194451 Lun- Ven: 9:30/13:00-15:00/18:00
mail ufficioinserzioni@eurema.net pec euremalegale@legalmail.it www.eurema.net

**Trasparenza Semplificazione Professionalità**

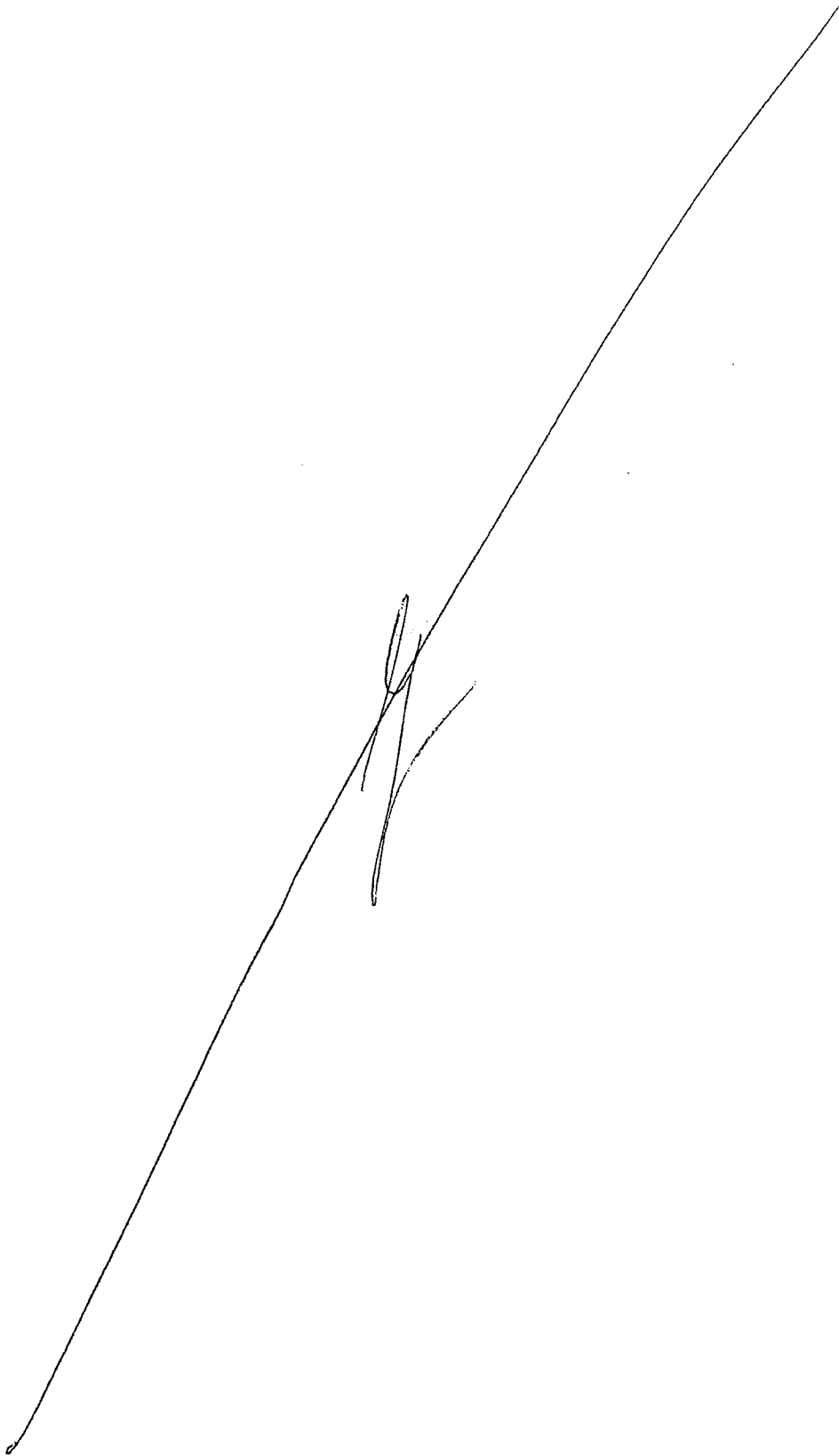
Spett.le
ASP AGRIGENTO
c.a.Dott.ssa. Milisenda

Catania 02/12/2021 - prev. nr.211202121418

Impianti elevatori - ESITO

Come da Vostra cordiale richiesta pervenuta a mezzo PEC , vi alleghiamo la nostra proposta per l'adempimento pubblicitario richiesto

TIPOLOGIA	NUMERO	COSTO	DESCRIZIONE
GUUE			
GURI	1		GURS
Quotidiani nazionali	1		Domani
Quotidiani locali	1		quotidiano di sicilia
IMPONIBILE		€ 597.00	
IVA 22%		€ 131.34	
MARCHE DA BOLLO		€ 16.00	
TOTALE		€ 744.34	



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

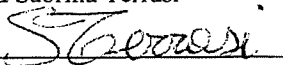
Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **28 DIC. 2021**
Agrigento, li **28 DIC. 2021**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi



REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

SDM

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **30 GIU 2022**
Agrigento, li **30 GIU 2022**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi